



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2025/2027

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL PIANO PROGRAMMA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Piano Programma

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Piano Programma :

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	4
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>6</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	6
1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO.....	6
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	10
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	11
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	13
* RISPETTO AL TOTALE SI REGISTRA UN AGGIUSTAMENTO STATISTICO DI -26 UNITÀ.....	13
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	14
2.3 - IL TERRITORIO.....	15
2.4 - LE STRUTTURE.....	17
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	19
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	19
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	20
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	20
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	21
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	21
4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO.....	23
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>24</i>
5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	24
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	25
L'ENTE NON DETIENE PARTECIPAZIONI.....	25
7 - OPERE PUBBLICHE.....	26
7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	26
7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI.....	26
7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR.....	26
8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	29
10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	32
12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE.....	39
12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE.....	39
12.2 - SPESE STRAORDINARIE.....	39
13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	40
13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	41
14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	42
14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO.....	42
14. 2 - PREVISIONE DI CASSA.....	45
15 - RISORSE UMANE.....	46
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>56</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	65
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>66</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	66
2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI.....	66
3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI.....	67
4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	68
5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	68
6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	69
7 - IMPEGNI PLURIENNALI.....	188
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>189</i>
8 - OPERE PUBBLICHE.....	189
9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	190
10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	191
11 - FABBISOGNO PERSONALE.....	192

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



C.I.S.S.A.

PIANO PROGRAMMA 2025/2027

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - SITUAZIONE E PREVISIONI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO ITALIANO

(fonte D.E.F. 2024 Min. Economia e Finanze)

Il Documento di economia e finanza è predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea. Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche

PREVISIONI TENDENZIALI - Periodo 2024-2027

Le previsioni del conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2024.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR, alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio l'8 dicembre 2023.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per l'anno 2024 è previsto al 4,3%, in linea con quello indicato dalla Nota tecnico illustrativa (NTI) 2024, seppur con maggiori entrate e maggiori spese per 0,4 p.p.

Per gli anni 2025 e 2026, la previsione aggiornata è più alta di 0,1 p.p. rispetto agli obiettivi programmatici, 3,7% nel 2025 e 3,0% nel 2026.

Nel 2027, il conto delle Amministrazioni pubbliche registrerebbe un disavanzo pari al 2,2% del PIL.

Il saldo primario è previsto in progressivo miglioramento, dal -3,4% del 2023 al -0,4% del 2024, tornando in avanzo a partire dal 2025 (+0,3%) per assestarsi a fine periodo al +2,2%.

Con riferimento alle principali componenti del conto, le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL diminuiscono, nel 2024, di 1,0 p.p. rispetto al 2023, attestandosi al 46,8%, e sono previste in aumento nel 2025 di 0,3 p.p. e in diminuzione negli anni successivi, fino a raggiungere il 46,2% nel 2027.

Le entrate tributarie sono stimate in progressiva riduzione, dal 29,6% del 2023 al 28,9% del 2027.

I contributi sociali, pari al 12,9% nel 2023, sono previsti in diminuzione di 0,1 p.p. nel 2024 e in aumento di 0,6 p.p. nel 2025, attestandosi al 13,4%, per rimanere stabili negli anni successivi.

In conseguenza di tali dinamiche, la pressione fiscale si riduce nel 2024 al 42,1% per risalire nel 2025 al 42,4% e attestarsi su un livello lievemente inferiore nel biennio finale dell'arco previsivo.

La spesa primaria in rapporto al PIL, pari al 51,2% nel 2023, è prevista in calo nel quadriennio di previsione, fino a raggiungere il 44,0% nel 2027.

La spesa per interessi presenta un profilo crescente: 3,9% nel 2024, 4,0% nel 2025, 4,1% nel 2026 e 4,4% nel 2026.

Venendo alle singole voci del conto, le entrate tributarie previste nel 2024 mostrano un incremento di 16.369 milioni rispetto all'anno precedente, riflettendo la positiva dinamica delle principali variabili macroeconomiche, con una crescita più pronunciata per le imposte indirette (+11.778 milioni) rispetto alle dirette (+4.708 milioni).

Relativamente all'anno 2024, si stima un incremento di 19.980 milioni per il comparto del bilancio dello Stato, e di circa 3.800 milioni di euro per le entrate delle amministrazioni locali.

La previsione delle poste correttive indica una variazione in aumento di 7.411 milioni rispetto all'anno precedente, con effetti negativi sulle entrate.

Per gli anni successivi l'aumento annuo delle entrate tributarie è stimato in 15.793 milioni nel 2025, 15.502 milioni nel 2026 e 18.927 milioni nel 2027.

I contributi sociali presentano un andamento crescente lungo l'arco previsivo 2024-2027, riflettendo gli andamenti ipotizzati per le variabili macroeconomiche rilevanti nonché l'evoluzione del profilo previsionale dei redditi da lavoro dei dipendenti pubblici.

La previsione per l'anno 2024 sconta, inoltre, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalla misura di agevolazione contributiva prevista per tale anno dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti.

Le altre entrate correnti sono previste in aumento nel 2024 e nel 2025 e in riduzione nel biennio 2026-2027, per l'effetto della dinamica dei contributi a fondo perduto dall'Unione europea per il PNRR (in aumento fino al 2025) in parte compensato da quella degli introiti per dividendi e interessi attivi, in calo nel primo biennio e in leggera crescita nel periodo successivo.

Anche l'evoluzione delle entrate in conto capitale non tributarie è strettamente collegata alle sovvenzioni per i progetti PNRR che si riducono significativamente nel 2024 rispetto al 2023, rimangono stabili nel 2025 e aumentano nuovamente nel 2026, ultimo anno del Piano.

Dal lato della spesa, con riferimento ai redditi da lavoro dipendente, si segnala preliminarmente che le previsioni sono state effettuate sulla base dei criteri che saranno adottati nelle stime di contabilità nazionale a partire dalla prossima revisione delle serie storiche.

Una quota rilevante del marcato incremento della spesa tra il 2023 e il 2024 (pari a 10 miliardi di euro) è dovuto a tale modifica: al 2024 è stato infatti imputato per intero l'importo destinato alla contrattazione per il triennio 2022-2024 dall'ultima legge di bilancio, indipendentemente dalla data prevista di stipula dei relativi contratti (con un effetto rispetto al 2023 di circa 8,5 miliardi).

Sull'incremento ha avuto altresì effetto l'attribuzione per competenza al 2024, effettuata dall'ISTAT, dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) erogato nel 2023 in favore del personale dello Stato a tempo indeterminato.

Per gli anni successivi, l'andamento crescente delle spese registrato per gli anni 2025 e 2026 è determinato dalla previsione del riconoscimento dell'IVC relativa al triennio contrattuale 2025-2027 e dagli effetti differenziali dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti.

Per l'anno 2027, la diminuzione rispetto all'anno precedente sconta il venir meno delle spese di personale connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I consumi intermedi sono previsti aumentare nel 2024 e 2025 per effetto delle spese legate ai progetti PNRR e per l'aumento della spesa sanitaria per poi rimanere stabili nel biennio finale.

Le prestazioni sociali presentano un trend di crescita lungo l'intero orizzonte di previsione, con un aumento più marcato nel 2024 (+5,3%) e di minore entità nel periodo successivo (rispettivamente +2,0% nel 2025, +2,6% nel 2026 e +2,8% nel 2027).

Tale andamento è da ascrivere, in misura preponderante, all'aumento previsto per la componente pensionistica, anche per effetto dei meccanismi di indicizzazione delle prestazioni.

Le altre uscite correnti sono previste in forte diminuzione nel 2024 (-6.765 milioni rispetto al consuntivo 2023), per poi rimanere sostanzialmente stabili negli anni 2025-2027.

Tale dinamica riflette quasi interamente quella della spesa per contributi alla produzione, che lo scorso anno scontava gli effetti dei crediti di imposta connessi al rialzo dei prezzi energetici.

La spesa per interessi è prevista in accelerazione lungo tutto l'arco previsivo ma con una dinamica meno sostenuta di quanto previsto nella NTI per effetto del miglioramento delle aspettative sull'andamento dei tassi di inflazione che incidono sui titoli indicizzati.

Gli investimenti fissi lordi, dopo la marcata crescita registrata nel 2023 (+25,9%), sono previsti in moderato aumento nel 2024 (+1,7%) e in forte crescita nel 2025 (+14,9%), per poi ridursi nel 2026 e in modo più marcato nel 2027 (-8,2%) con l'esaurirsi delle spese connesse all'attuazione dei progetti PNRR.

I contributi agli investimenti sono previsti in forte diminuzione nel 2024 (-68.468 milioni) riflettendo la flessione delle spese per il Superbonus.

Le previsioni scontano sull'indebitamento netto l'ammontare delle detrazioni che si stima matureranno nell'anno in corso per il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti per i quali continuano ad applicarsi le salvaguardie previste dai DL 11/2023 e DL 39/2024.

Le altre spese in conto capitale evidenziano una progressiva riduzione, più marcata tra il 2023 e il 2024, dovuta alle attese sulle vendite del gas acquistato nel 2022 al fine di consentire un approvvigionamento di scorte adeguato a fronteggiare gli effetti della crisi internazionale e al venir meno di alcune operazioni straordinarie.

La diminuzione tra i primi due anni è parzialmente compensata dall'incremento della spesa per le garanzie dello Stato attribuibile agli effetti dei regimi maggiormente agevolativi⁸ introdotti per il solo 2024.

Negli anni successivi, si registra una riduzione della spesa per tale voce dovuta all'esaurirsi dei predetti regimi.

Le previsioni tendenziali per il 2024-2027

Per il 2024 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -152.608 milioni (-7,1% del PIL), in peggioramento di 47.058 milioni rispetto al risultato del 2023 (-105.549 milioni, -5,1% del PIL).

Nel 2025 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.773 milioni (-144.835 milioni, -6,5% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato per i restanti anni della previsione.

La tendenza negativa del saldo previsto per il 2024 è riconducibile sia alla stima in diminuzione degli incassi finali (-7.111 milioni), sia alla stima in aumento dei pagamenti finali (+39.948 milioni), invece nel 2025 si prevede un aumento degli incassi finali (+34.921 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+27.149 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare, portandosi in avanzo nel 2027.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma Next Generation EU, dopo la riduzione del 2024, registrano un aumento negli anni 2025 e 2026 per poi crollare nel 2027.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +2,3% del 2024 fino al +3,1% del 2027.

La voce risulta influenzata dalla dinamica stimata della componente ASOS degli oneri generali di sistema, in aumento nel 2024 per il venir meno di alcune misure di contenimento dei prezzi del settore elettrico.

Gli incassi contributivi hanno un andamento in crescita e riflettono le dinamiche dell'occupazione e delle retribuzioni previste per il periodo previsionale, le ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2022-2024 nonché le manovre programmate a normativa vigente.

Con riferimento a queste ultime, le previsioni per l'anno 2024 scontano, in particolare, la riduzione del cuneo fiscale derivante dalle misure di agevolazione contributiva previste dalla legge di bilancio 2024-2026 in favore dei lavoratori dipendenti e delle madri lavoratrici.

I pagamenti finali aumentano fino al 2026 per poi decrescere nell'ultimo anno previsivo, passando da +39.948 milioni nel 2024 a -28.813 nel 2027, influenzati dalla crescita di quelli in conto capitale (+30.852 milioni nel 2024 e +6.471 milioni nel 2025) e di quelli correnti su tutto l'arco della previsione, mentre si riducono quelli delle operazioni finanziarie (da -8.060 milioni nel 2024 a -5.252 milioni nel 2027).

Relativamente alla spesa corrente, i trasferimenti alle famiglie sono previsti in aumento (da +18.896 milioni nel 2024 a +14.536 milioni nel 2027) e, in particolare, nel sottosettore degli Enti di previdenza (+26.451 milioni nel 2024 e +22.731 milioni nel 2025).

A tale aumento concorrono gli interventi previsti dalla legge di bilancio 2024-2026, gli interventi già programmati a legislazione vigente per il periodo previsionale nonché la rivalutazione annuale delle pensioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si riducono i trasferimenti correnti alle imprese, con una riduzione più marcata nel 2024 (-24.171 milioni) per il venir meno delle misure introdotte per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas disposte, per il 2023, dalla legge di bilancio e dai decreti emanati per il contrasto del caro energia.

La spesa di personale è attesa aumentare nei primi due anni (+5.041 milioni nel 2024 e +3.888 milioni nel 2025) per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego 2022-2024, nonché per gli interventi normativi programmati a normativa vigente, per poi ridursi (-1.900 milioni nel 2026 e -998 milioni nel 2027).

L'andamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi (+4.380 milioni nel 2024 e +2.176 milioni nel 2025) risente, in particolare, delle misure PNRR e della spesa sanitaria.

La spesa per interessi è attesa in aumento (+11.150 milioni nel 2024, +6.008 milioni nel 2025, +7.156 milioni nel 2026 e +4.686 milioni nel 2027).

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è prevista in crescita nei primi tre anni della previsione (+7.871 milioni nel 2024, +7.178 milioni nel 2025 e +2.335 milioni nel 2026) mentre in forte calo nel 2027 per il completamento del PNRR.

L'incremento previsto per i trasferimenti in conto capitale alle famiglie è marcato nel 2024 (+17.069 milioni) in conseguenza alle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi (tra cui il Superbonus 110), per poi mantenersi sugli stessi livelli fino al 2026 e ridursi nel 2027 (-13.183 milioni nel 2027).

Le previsioni sul fabbisogno e sul debito a partire dall'anno 2024 tengono già conto degli ultimi dati di fonte ENEA ed Agenzia delle entrate aggiornati successivamente alla chiusura dei conti ISTAT in coerenza con la tempistica delle comunicazioni obbligatorie sulle detrazioni maturate nel 2023.

Con riferimento alla previsione della spesa per interessi associata agli strumenti finanziari derivati, per l'anno in corso si prospetta una discesa fino ad un livello negativo stimato di poco inferiore ai 115 milioni di euro, significativamente in calo (con una riduzione di circa 850 mln di euro) rispetto ai 736 milioni di euro del 2023, per poi assistere ad una risalita ai livelli dell'anno scorso nel 2026.

La stima per l'anno in corso ha un buon margine di attendibilità in ragione dello sfasamento di 6 mesi tra il fixing dell'Euribor 6m e la data di pagamento/riscossione dei flussi ad esso indicizzati, per cui essendo già noti i tassi variabili di quasi il 70% delle posizioni ci si attende un flusso netto di interessi negativo che verosimilmente produrrà un incasso per il bilancio dello Stato nella misura sopra indicata.

Una così drastica contrazione della spesa è dovuta essenzialmente alla dinamica del tasso Euribor, al quale sono indicizzati la maggior parte dei flussi a ricevere dei contratti swap in essere, comportando degli importi a ricevere crescenti per il Tesoro, al punto di essere superiore ai pagamenti.

Per il 2025 si prevede che il Tesoro tornerà ad avere un esborso di interessi di circa 500 milioni di euro, per poi avere nel biennio 2026-2027 una spesa tra i 700 e gli 800 milioni di euro, paragonabile dunque a quella del 2023, seppur leggermente inferiore.

Questa risalita è imputabile essenzialmente ad un cambio nella strategia della BCE che, ragionevolmente a partire dalla seconda metà dell'anno, avvierà un processo di taglio dei tassi di interesse ufficiali.

In ragione della elevata correlazione fra i tassi BCE e il tasso variabile Euribor 6 mesi, ciò avrà un impatto negativo su gran parte dei flussi netti da derivati del Tesoro.

Per quanto attiene ai flussi finanziari da derivati aventi natura diversa da interesse - relativa a premi per opzioni o ristrutturazioni - non si profilano esborsi per tutto il periodo di previsione.

Infine, le stime di cassa relative a strumenti finanziari derivati includono il flusso atteso dei margini di garanzia scambiati con le controparti nell'ambito della gestione del collateral (ai sensi del decreto ministeriale n. 103382 del 20/12/2017).

Le stime circa questa voce di spesa riguardano sia nuove operazioni, sia, selettivamente, contratti derivati già in essere ai sensi dell'art. 6 del citato decreto.

A fronte di questa operatività, per il 2024 è prevista un'uscita complessiva netta di cassa pari a circa 1.850 milioni di euro; per quanto riguarda il successivo triennio (2025-2027), nel 2025 è stimata un'uscita

complessiva netta di cassa pari a circa 55 milioni di euro, mentre nel 2026 e nel 2027 si prevede un'entrata complessiva netta di cassa rispettivamente pari a circa 120 e 515 milioni.

La spesa per interessi sui margini di garanzia che si prevede di dover versare durante il periodo 2024-2027 è stata stimata in base all'andamento atteso del tasso €STR, previsto in progressiva riduzione fino a marzo 2027, per poi risalire leggermente nel periodo successivo.

Per il 2024 si stima un'entrata complessiva netta pari a circa 29,6 milioni di euro per cassa e a circa 40,1 milioni per competenza economica (criterio ESA 2010).

Per gli anni successivi si prevede un'entrata complessiva netta pari a circa 50,2 milioni di euro per cassa e 49,3 milioni per competenza economica nel 2025, circa 42,7 milioni di euro per cassa e 42,4 milioni per competenza nel 2026 e circa 32,6 milioni per cassa e 31,4 milioni per competenza nel 2027.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Nella Circolare del 15 Marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023" il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Il Cissa, essendo ente strumentale dei Comuni, non è destinatario della normativa sopra richiamata.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

La situazione di instabilità geopolitica, aggravata dall'avvio nell'autunno 2023 del conflitto medio orientale ha prorogato la situazione di incertezza economica generale. relativamente alla Regione Piemonte si evidenzia che i dati relativi al mercato del lavoro in Piemonte al 30 giugno 2024 mostrano **una ripresa nel secondo trimestre**, con un saldo di +7.082 posizioni di lavoro dipendente (+4.716 rispetto al primo) e particolarmente accentuato ad aprile (+3,1%) e giugno (+1,1%).

Un elemento di particolare rilievo è la **crescita delle posizioni a tempo indeterminato**: nel secondo trimestre sono aumentate di 11.006 unità, compensando il calo dell'apprendistato (-2.053) e nei contratti di somministrazione a tempo determinato (-1.936). Complessivamente, nel primo semestre 2024 sono state create 11.796 posizioni di lavoro dipendente, con un impatto significativo sulla **crescita dell'occupazione femminile**: +8.426 donne e +3.371 uomini. L'incremento tra le donne è stato particolarmente concentrato nei settori degli altri servizi (+4.791) e del commercio, alloggi e ristorazione (+2.112), confermando il ruolo fondamentale delle donne nel panorama occupazionale piemontese.

L'aumento ha interessato in modo più consistente la Città metropolitana di Torino (+4.465) e la provincia di Cuneo (+3.979). fonte <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/occupazione-crescita-nel-secondo-trimestre-2024>

Nello specifico del nostro territorio l'inserimento nel mondo del lavoro e soprattutto il reinserimento per coloro che hanno vissuto o stanno vivendo un percorso lavorativo discontinuo è supportato da specifici percorsi gestiti dall'Agenzia Piemonte Lavoro con cui il Cissa collabora e vede l'impegno degli uffici lavoro istituiti nei singoli Comuni e gestiti dagli stessi o da enti sovra zonali (es. Patto Zona Ovest).

Le difficoltà a garantirsi un reddito stabile si associano alle criticità relativamente al passaggio dal Reddito di Cittadinanza (RDC) all'**Assegno di Inclusione** (ADI) che, entrato in vigore a gennaio 2024 con requisiti di accesso più restrittivi rispetto alla misura precedente e richiedendo una procedura più complessa ha visto una tempistica di messa a regime piuttosto dilatata e un elevato numero di persone si sono rivolte ai servizi sociali per richiedere un contributo economico. Tale evento ha comportato fino ad oggi un aumento del 17,88% della spesa rispetto alla spesa sostenuta nell'intero anno precedente (al 31/12/2023 la spesa è stata € 248.688,19 - al mese di novembre 2024 la spesa è stata di €293.163,81).

L'anno 2024 si è altresì caratterizzato da un forte incremento di spesa per ciò che concerne la collocazione dei **minori in comunità** (*impegnato anno 2023 - €757.283,10, impegnato al mese di novembre 2024 €885.384,18*) Tale fenomeno, comune a tutti gli Enti Gestori della Regione Piemonte è legato all'aumento di provvedimenti dell'autorità giudiziaria che di fronte ad una situazione di disagio sociale non sanabile attiva l'estremo strumento a tutela del minore, esso ha prodotto due conseguenze: la sempre maggiore difficoltà a reperire strutture in prossimità del luogo di residenza del minore e la variabilità dei costi che non essendo stabiliti a livello regionale spesso si basano su di una contrattazione ad personam.

Tale andamento richiede una riflessione sull'introduzione di correttivi nel regolamento dell'assistenza economica finalizzati a garantire il sostegno ai soggetti fragili in un'ottica di emancipazione dal bisogno (favorire la partecipazione a percorsi qualificanti) e contestualmente il monitoraggio dell'eventuale sostegno plurimo ovvero messo in atto da più Enti pubblici o ETS con bonus e contributi diversificati, senza una regia.

Si valuta pertanto necessario mettere in atto un sistema di verifica e confronto continuo tra gli Enti impegnati nel progetto dei cittadini al fine di agevolare l'equa distribuzione degli aiuti pubblici.

Nel corso dell'anno 2024 si sono registrati importanti aumenti dei costi legati **al nuovo CCNL delle cooperative sociali** che vede un incremento a steps per le varie figure professionali. Tale incremento è progressivo, con avvio a febbraio 2024 e conclusione a gennaio 2026. L'incremento complessivo è tra il 12

ed il 15% a percorso completato. L'applicazione del nuovo contratto comporta da parte delle cooperative sociali l'adeguamento dei costi dei servizi, poiché per tipologia si tratta di *servizi ad alta intensità di manodopera* in cui l'incidenza del costo del personale è importante.

Si è altresì registrata la difficoltà da parte delle cooperative sociali, ma anche degli Enti pubblici a reperire personale socio assistenziale (assistenti sociali ed educatori), tale fenomeno è da spiegare nella forte mobilità del momento legata ad opportunità lavorative da ricondursi a specifici progetti. Se la mobilità dei lavoratori è da intendersi come un evento fisiologico delle organizzazioni ha come esternalità negativa la difficoltà a dare continuità agli interventi e contestualmente limita i fornitori nel partecipare agli appalti non essendo certi, a volume di personale variabile, di poter garantire gli impegni assunti.

In merito all'applicazione della **normativa I.S.E.E.** nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali con DGR 25 – 25/2024/XII ha sospeso la applicazione della DGR 29 – 7935 del 18/12/2023 nelle more della conclusione dei lavori del tavolo tecnico costituitosi presso il Ministero del Lavoro e della Politiche sociali per l'adeguamento del DPCM 159/2013. Tale norma regionale non mette a riparo gli EG rispetto alle richieste degli utenti in merito al conteggio della compartecipazione alle rette ed ai servizi, ma stabilisce una linea condivisa a livello nazionale, essendo emersa anche in altre Regioni la criticità dell'applicazione del DPCM 159/2013.

In merito ai fondi aggiuntivi **residenzialità psichiatrica dalle AASSLL agli Enti** Gestori delle funzioni socio assistenziali che in ottemperanza a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 84-4451 del 22 dicembre 2021 e s.m.i., prevede la compartecipazione dell' utente inserito in strutture residenziali SRP 3.2 e SRP 3.3 alle rette con suddivisione 60% a carico del soggetto e 40% a carico sanitario, inserendo la quota relativa agli aspetti socio assistenziali finora pagata dalla sanità ed ora rientrante negli extra LEA e rivoluzionando il diritto alla cura previsto dal D.Lgs 833/78. Tale norma è giudicata inapplicabile dagli EG che rivendicano il fatto che una buona parte dei soggetti psichiatrici non sono in carico ai servizi sociali territoriali, ma unicamente alla sanità (servizi psichiatrici), pertanto in assenza di presa in carico appare evidente l'incoerenza nell'essere titolari della compartecipazione ad una retta e garanti del buon funzionamento di un progetto individuale alla cui stesura non si è stati parte attiva.

Con comunicazione ns prot.n. 11389 del 07/11/24 la Regione Piemonte ha comunicato l'attuale intenzione di proseguire ad erogare i fondi alle ASL in attesa che si concretizzi l'attività del tavolo di lavoro richiesto dal coordinamento degli Enti Gestori (si precisa che il tavolo è stato istituito, ma mai convocato).

Nell'anno 2025 il Cissa, oltre alle attività ordinarie di funzionamento dei servizi, sarà chiamato a:

- procedere alla gara d'appalto per la gestione del Centro per le Famiglie, attualmente in proroga, non essendo stata accettata dalla cooperativa appaltatrice (P.G. Frassati) la proposta di rinnovo del contratto in essere;
- Procedere alla gara d'appalto/concessione del CST di Venaria, attualmente in appalto alla cooperativa Animazione Valdocco, la cui scadenza è prevista per il 31/12/25.
- Avvio acquisizione dei servizi educativi mediante lo strumento della coprogettazione.

Si rimanda alla parte operativa del presente documento per le informazioni di dettaglio.

In relazione alla difficile situazione economica generale che ha visto un continuo aumento di costi e tenuto conto che ad oggi non è stata prevista un'integrazione della quota consortile, che anzi diminuisce di oltre 10mila euro, in relazione al calo del numero di abitanti, nell'anno in corso non verranno trasferiti i fondi relativi ai trasporti di soggetti anziani e disabili.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)				85495		
Popolazione residente al 31 dicembre 2023				86381		
di cui: maschi				42255		
femmine				44126		
nuclei familiari						
comunità/convivenze						
Popolazione al 1.1. 2023				86338		
Nati nell'anno				479		
Deceduti nell'anno				924		
Saldo naturale				-445		
Immigrati nell'anno				3422		
Emigrati nell'anno				2994		
saldo migratorio*				428		
Tasso di natalità ultimo quinquennio						
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
0,59		0,62		0,62	0,57	0,50
Tasso di mortalità ultimo quinquennio						
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1,03		1,29		1,08	1,17	1,07

*** RISPETTO AL TOTALE SI REGISTRA UN AGGIUSTAMENTO STATISTICO DI -26 UNITÀ**

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio del Cissa si caratterizza per essere composto da quattro Comuni di ridotte dimensioni (Givoletto, La Cassa, San Gillio e Val della Torre) dove alla tradizionale vocazione rurale si è affiancato nel corso degli ultimi decenni l'insediamento di aziende legate prevalentemente al terziario avanzato o all'artigianato.

Vi sono poi i Comuni di Alpignano, Druento, Pianezza e Venaria Reale dove l'economia è fondata principalmente sul terziario avanzato e sui servizi. In particolare per il territorio di Venaria Reale vi è uno sviluppo importante del settore turistico legato alla presenza della Reggia e all'indotto di attività.

Nell'ultimo decennio l'insediamento sul territorio di nuove RSA (Residenza Al Castello di Alpignano, RSA Le Corti di Druento, RSA Sant'Anna di Pianezza, RSA Le Ninfee di San Gillio e RSA Piccola Reggia a Venaria) ha offerto nuove opportunità lavorative ai cittadini e risposto a bisogni di inserimento dei cittadini anziani in luoghi sicuri e vicini al proprio domicilio onde permettere di mantenere le relazioni sociali esistenti.

2.3 - IL TERRITORIO

Il territorio consortile ha un'estensione di 148 kmq.

Il Consorzio è costituito da 8 Comuni di cui:

- Venaria, prevalentemente in area urbana con elevata densità abitativa, confinante con la città di Torino e con i ritmi di vita tipici dell'area metropolitana;
- i Comuni di La Cassa, Givoletto e Val della Torre, con scarsa densità abitativa e dispersione della popolazione in borgate;
- i Comuni di Alpignano, Druento, Pianezza e S. Gillio, comuni della seconda cintura torinese con notevoli diversità nel numero degli abitanti e nelle condizioni socio- economiche e culturali della popolazione.

Si tratta di un territorio composito e complesso che determina per il Consorzio criticità nell'erogazione e organizzazione dei servizi, per la sua ampiezza, per la difformità della popolazione e dei bisogni dalla stessa rappresentati e la limitatezza di mezzi di trasporti pubblici tra i Comuni.

In merito al tema del trasporto che colpisce in maniera trasversale le fasce più deboli della popolazione a decorrere dal mese di giugno 2023 i Comuni consortili hanno visto il potenziamento delle linee di bus che con cadenza oraria consentono ai cittadini di spostarsi sul territorio (linea 159 Venaria, Druento, San Gillio, Pianezza – linea 146 La Cassa, Givoletto, San Gillio, Pianezza, prolungata in alcune fasce orarie fino alla stazione della metropolitana Fermi – linea 148 Val della Torre, Alpignano, Rivoli) la realizzazione di tali incrementi nei trasporti che prevede per i comuni di minori dimensioni e più defilati l'interscambio dei viaggiatori, favorisce una maggiore mobilità per raggiungere i principali punti di interesse (strutture sanitarie, educative, aggregative per giovani,..) e per gli spostamenti legati allo studio ed al lavoro.

C.I.S.S.A.					
Superficie in Km ^q	148 kmq				
Risorse idriche					
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato	SI/NO				
Piano regolatore approvato	SI/NO				
Programma di fabbricazione	SI/NO				
Piano edilizia economica e popolare	SI/NO				
Piano Insediamento Produttivi					

Industriali	SI/NO		
Artigianali	SI/NO		
Commerciali	SI/NO		
Altri strumenti (specificare)	SI/NO		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)	SI/NO		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

2.4 - LE STRUTTURE

Considerata l'estensione territoriale del Consorzio, al fine di assicurare una migliore accessibilità ai servizi da parte dei cittadini, dalla nascita dell'Ente si è sempre operato con una articolazione delle attività per sedi operative, decentrate nei comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria. Tale scelta operativa consente anche di realizzare una maggiore integrazione di servizi con i Comuni, l'ASL, le strutture scolastiche e gli ETS.

La sede di Alpignano dal mese di settembre 2020 si è trasferita nei locali del "Movicentro", struttura polifunzionale che ospita alcuni uffici del Comune e dove, dal mese di gennaio 2023 sono ospitati alcuni servizi ASL ed in futuro sarà luogo deputato a Casa di Comunità.

Per quanto riguarda Pianezza è stata aperta nel 2010 la nuova sede territoriale ubicata in centro dalla città, in prossimità del Comune e di fronte al poliambulatorio dell'ASL. Tale sede di proprietà del Comune, in uso gratuito al Cissa vede la convivenza dei servizi del consorzio con le associazioni di volontariato Spes e CRI.

La sede di Venaria è ubicata in centro alla città, in prossimità agli uffici comunali, ben servita dai trasporti cittadini. I servizi dell'ASL che erano prossimi alla sede territoriale sono stati trasferiti in zona periferica rispetto al cuore pulsante della città, ma ad oggi sono serviti da due linee di trasporto urbano che permettono ai cittadini più fragili di raggiungere il polo sanitario.

La scelta quindi di operare mediante sedi territoriali consente di raggiungere una più elevata integrazione e accessibilità dei servizi, anche se maggiormente onerosa in termini di costi.

Entro il 2026 verrà attivata la Casa di Comunità di Venaria e di Alpignano, a Venaria sarà ubicata in centro città in prossimità del servizio sociale e ad Alpignano sarà ubicata nell'edificio del movicentro dove già ora sono presenti i servizi sociali e alcuni servizi ASL.

A decorrere dal 2012, partendo da un assunto generale che vede i servizi sociali come servizi alla persona, si sono ridefiniti i servizi del Consorzio mettendo in evidenza l'utenza interessata. Partendo dalle due aree tecniche AREA INTEGRATIVA SOCIO SANITARIA e AREA TERRITORIALE sono stati costituiti il Servizio per le persone disabili a sua volta suddiviso in disabilità minori e disabilità adulti, il servizio per la tutela degli anziani, afferenti all'area integrativa e per ciò che concerne l'Area Territoriale sono stati individuati il servizio di sostegno alla genitorialità e per la tutela dell'infanzia, il servizio a sostegno degli adulti in difficoltà. Si è proceduto di conseguenza alla creazione di equipe per ogni servizio, di assistenti sociali ed educatori, maggiormente integrate e con organici in grado di garantire meglio le sostituzioni di personale. Anche per quanto riguarda il funzionamento delle sedi territoriali si è lavorato per migliorare l'utilizzo dei centralini e della rete telematica.

Ad oggi, tutti i dati e gli applicativi (protocollo, contabilità e gestione degli atti) sono gestiti in cloud pertanto gli operatori possono consultare ed operare senza dover necessariamente essere presenti nella specifica sede territoriale.

L'accesso ai servizi a rilievo socio sanitario è garantito mediante il Punto Unico di Accoglienza, presso il distretto sanitario di Venaria e per le situazioni di sola competenza socio assistenziale mediante il Segretariato Sociale, nelle tre sedi territoriali del Consorzio. Sia nel Punto Unico che nel Segretariato vi è l'opportunità di ascolto da parte di un assistente sociale senza la necessità di richiedere un appuntamento (accesso libero in ordine di arrivo). Inoltre è anche attivo uno sportello di informazione sociale al quale possono accedere direttamente tutti i cittadini anche per via telefonica o attraverso Internet.

L'Ente gestisce mediante appalto il centro per le famiglie ubicato, nella sede principale, a Venaria in locali messi a disposizione dal Comune e nella sede secondaria a Pianezza in locali messi a disposizione dalla cooperativa P.G. Frassati.

Il servizio, attualmente in proroga, è gestito dalla cooperativa PG Frassati e svolge le proprie attività in favore delle famiglie e dei minori, in favore di questi ultimi non potendo offrire una presa in carico diretta le attività sono offerte mediante laboratori. Le attività del centro famiglia si svolgono all'interno dei locali ad uopo dedicati e sul territorio, attraverso la collaborazione con i plessi scolastici, le biblioteche e tramite l'adesione ad ogni manifestazione che permetta di far conoscere il servizio ed avvicinare potenziali beneficiari (es. Manifestazione promossa dal Comune di Venaria "Immaginaria", attività ludico motoria rivolta alle neo mamme "donne in cammino", progetto regionale "Nati per leggere",....). Il Centro per le famiglie ha altresì un ruolo centrale nella promozione di politiche rivolte alle famiglie nell'ambito del progetto di certificazione come "Comune Amico della famiglia" a cui hanno aderito alcuni Comuni del Cissa.

Per il 2025 si opererà con le seguenti sedi e strutture:

- sede centrale: Pianezza viale san Pancrazio, 63;
- sede di Alpignano: per i Comuni di Alpignano e Val della Torre;
- sede di Pianezza: per i Comuni di Pianezza, Givoletto, La Cassa, e San Gillio;
- sede di Venaria: per i Comuni di Venaria e Druento.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per i dettagli si rimanda alla deliberazione del consiglio di amministrazione del 5 dicembre 2023 ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TARIFFE DEI SERVIZI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI TASSI DI COPERTURA FINANZIARIA IN PERCENTUALE DEL COSTO DEI SERVIZI DA PARTE DELLE RELATIVE ENTRATE. ANNO 2025".

		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale			
Tipologia	n	2024	2025	2026	2027	
Mezzi operativi	n					
Veicoli		4	4	4		
Centro elaborazione dati						
Personal computer		40	42	43	43	
Altre Strutture (Specificare)	n	Posti n	Posti n	Posti n	Posti n	

La dotazione strumentale potrà aumentare in relazione alle risorse a tempo determinato finanziate con il Piano Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2023 ; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2022 e 2021 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2021	2022	2023
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	5,290%	2,960%	3,400%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2021	2022	2023
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	3,79	3,20	3,41
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	22,050%	16,930%	18,060%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	22,050%	16,930%	18,060%
	Entrate Correnti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	0,000%	0,000%	0,000%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	15,80	18,30	18,08
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	15,80	18,30	18,08
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2021	2022	2023
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	20,080%	19,690%	17,800%
	Spese Correnti del titolo 1°			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	15,80	18,30	18,08
	N.Abitanti			

INDICE		2021	2022	2023
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	22,050%	16,930%	18,060%
	Entrate Correnti			

4 - CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Di seguito vengono riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

2023					
Parametro	Tipologia indicatore	Soglia	Valore	SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)	maggiore del 48%	18,06		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	minore del 22%	2,14	X	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)	maggiore di 0	0,00		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)	maggiore del 16%	0,00		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)	maggiore del 1,20%	0,00		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)	maggiore del 1,00%	0,00		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]	maggiore dello 0,60%	0,00		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	minore del 47%	60,81		X
Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie					X

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5- SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	<i>Scadenza affidamento</i>
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>		
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>		
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>		
<i>Servizio gestione palestre</i>		
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Coprogettazione, appalti.	Diverse
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Appalto aggiudicato nel corso del 2024	2027 salvo eventuale proroga e/o rinnovo
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>		
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>		
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>		
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>		

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

L'ENTE NON DETIENE PARTECIPAZIONI

Identificativo Fiscale	Sede	Indirizzo Internet	Forma Giuridica	Settore di Attività	Quota di Partecipazione
---------------------------	------	-----------------------	--------------------	------------------------	----------------------------

7 - OPERE PUBBLICHE

7.1 - INVESTIMENTI PROGRAMMATI

7.2 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

		RESIDUI AL 31.12.2024	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028	PREVISIONI 2029
Cap. 201/0	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ARREDI PER STRUTTURE E SEDI CONSORTILI AUTOFINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 201/1	ACQUISTI DI HARDWARE FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 201/2	ACQUISTO DI ARREDI FINANZIATO CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 203/0	DD. 1362.2022 FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA:	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI	180,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7.3- INVESTIMENTI RELATIVI AL PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo React EU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli

interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) **Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:** Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) **Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica:** Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.
- c) **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) **Missione 4 – Istruzione e ricerca:** Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) **Missione 5 – Inclusione e coesione:** Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) **Missione 6 – Salute:** Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono qui di seguito riportati gli interventi finanziati con le risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

PROGETTI		
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
F84H22000090006	PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.1 -SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI-2023/2025 CUP F84H22000090006 - FSE (SPESA CAP. 96/2)	146.716,06
F84H22000310006	PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - 2023/2025 CUP F84H22000310006 FSE (SPESA CAP. 96/1)	278.113,82

8 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2023 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato .

Voce di Stampa			2023	2022
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	898,62	2057,62
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	923,86	2143,86
		Totale immobilizzazioni immateriali	1822,48	4201,48
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	35232,68	25718,70
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00

	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	6791,58	7242,98
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1021,88	1093,21
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	10048,03	13945,07
	2.7	Mobili e arredi	15684,87	1502,24
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	1686,32	1935,20
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	35232,68	25718,70
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37055,16	29920,18

9 - TRIBUTI E TARIFFE

L'ENTE NON RISCUOTE TRIBUTI.

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per i dettagli si rimanda alla deliberazione del consiglio di amministrazione ad oggetto "SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TARIFFE DEI SERVIZI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E DEI TASSI DI COPERTURA FINANZIARIA IN PERCENTUALE DEL COSTO DEI SERVIZI DA PARTE DELLE RELATIVE ENTRATE. ANNO 2025".

10 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale. Risulta evidente lo sforzo effettuato dall'Ente per la riduzione di tale poste, nel rispetto delle linee programmatiche comunitarie e nazionali.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2025	1.500,00	0,00	1.500,00
	2026	1.500,00	0,00	1.500,00
	2027	1.500,00	0,00	1.500,00
	2028	1.500,00	0,00	1.500,00
	2029	1.500,00	0,00	1.500,00
02 - Segreteria generale	2025	54.300,00	0,00	54.300,00
	2026	54.300,00	0,00	54.300,00
	2027	54.300,00	0,00	54.300,00
	2028	54.300,00	0,00	54.300,00
	2029	54.300,00	0,00	54.300,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2025	362.896,20	0,00	362.896,20
	2026	355.618,70	0,00	355.618,70
	2027	355.618,70	0,00	355.618,70
	2028	355.618,70	0,00	355.618,70
	2029	355.618,70	0,00	355.618,70
10 - Risorse umane	2025	8.000,00	0,00	8.000,00

	2026	8.000,00	0,00	8.000,00
	2027	8.000,00	0,00	8.000,00
	2028	8.000,00	0,00	8.000,00
	2029	8.000,00	0,00	8.000,00
11 - Altri servizi generali	2025	298.500,00	0,00	298.500,00
	2026	298.500,00	0,00	298.500,00
	2027	298.500,00	0,00	298.500,00
	2028	298.500,00	0,00	298.500,00
	2029	298.500,00	0,00	298.500,00
Totale Missione 01	2025	725.196,20	0,00	725.196,20
	2026	717.918,70	0,00	717.918,70
	2027	717.918,70	0,00	717.918,70
	2028	717.918,70	0,00	717.918,70
	2029	717.918,70	0,00	717.918,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
02 - Interventi per la disabilità	2025	4.148.731,14	0,00	4.148.731,14
	2026	3.781.345,00	0,00	3.781.345,00
	2027	3.781.345,00	0,00	3.781.345,00
	2028	3.781.345,00	0,00	3.781.345,00
	2029	3.781.345,00	0,00	3.781.345,00
03 - Interventi per gli anziani	2025	2.215.436,63	0,00	2.215.436,63
	2026	1.587.951,00	0,00	1.587.951,00
	2027	1.587.951,00	0,00	1.587.951,00
	2028	1.587.951,00	0,00	1.587.951,00

	2029	1.587.951,00	0,00	1.587.951,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2025	1.465.211,00	0,00	1.465.211,00
	2026	422.971,00	0,00	422.971,00
	2027	422.971,00	0,00	422.971,00
	2028	422.971,00	0,00	422.971,00
	2029	422.971,00	0,00	422.971,00
05 - Interventi per le famiglie	2025	2.620.427,94	0,00	2.620.427,94
	2026	1.668.845,00	0,00	1.668.845,00
	2027	1.668.845,00	0,00	1.668.845,00
	2028	1.668.845,00	0,00	1.668.845,00
	2029	1.668.845,00	0,00	1.668.845,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2025	102.700,00	0,00	102.700,00
	2026	102.700,00	0,00	102.700,00
	2027	102.700,00	0,00	102.700,00
	2028	102.700,00	0,00	102.700,00
	2029	102.700,00	0,00	102.700,00
08 - Cooperazione e associazionismo	2025	24.000,00	0,00	24.000,00
	2026	24.000,00	0,00	24.000,00
	2027	24.000,00	0,00	24.000,00
	2028	24.000,00	0,00	24.000,00
	2029	24.000,00	0,00	24.000,00
Totale Missione 12	2025	10.576.506,71	0,00	10.576.506,71
	2026	7.587.812,00	0,00	7.587.812,00
	2027	7.587.812,00	0,00	7.587.812,00

	2028	7.587.812,00	0,00	7.587.812,00
	2029	7.587.812,00	0,00	7.587.812,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2025	34.100,00	0,00	34.100,00
	2026	34.100,00	0,00	34.100,00
	2027	34.100,00	0,00	34.100,00
	2028	34.100,00	0,00	34.100,00
	2029	34.100,00	0,00	34.100,00
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2025	10.246,00	0,00	10.246,00
	2026	10.246,00	0,00	10.246,00
	2027	10.246,00	0,00	10.246,00
	2028	10.246,00	0,00	10.246,00
	2029	10.246,00	0,00	10.246,00
Totale Missione 20	2025	44.346,00	0,00	44.346,00
	2026	44.346,00	0,00	44.346,00
	2027	44.346,00	0,00	44.346,00
	2028	44.346,00	0,00	44.346,00
	2029	44.346,00	0,00	44.346,00
Totale Generale	2025	11.346.048,91	0,00	11.346.048,91
	2026	8.350.076,70	0,00	8.350.076,70
	2027	8.350.076,70	0,00	8.350.076,70
	2028	8.350.076,70	0,00	8.350.076,70
	2029	8.350.076,70	0,00	8.350.076,70

11 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2025	2026	2027	2028	2029
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione					
Tipologia 0000 - .					
0000000 - .	2.215.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0000	2.215.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 0	2.215.972,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	308.196,08	164.026,00	164.026,00	164.026,00	164.026,00
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.433.580,33	7.797.750,70	7.797.750,70	7.797.750,70	7.797.750,70
2010103 - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale Tipologia 0101	8.796.776,41	8.016.776,70	8.016.776,70	8.016.776,70	8.016.776,70
Totale Titolo 2	8.796.776,41	8.016.776,70	8.016.776,70	8.016.776,70	8.016.776,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
Totale Tipologia 0100	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	137.300,00	137.300,00	137.300,00	137.300,00	137.300,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Tipologia 0500	152.300,00	152.300,00	152.300,00	152.300,00	152.300,00
Totale Titolo 3	333.300,00	333.300,00	333.300,00	333.300,00	333.300,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					

Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Tipologia 0100	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro					
9010100 - Altre ritenute	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
9019900 - Altre entrate per partite di giro	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Totale Tipologia 0100	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00	616.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
9020400 - Depositi di/preso terzi	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale Tipologia 0200	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00	114.000,00
Totale Titolo 9	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale generale	12.576.048,91	9.580.076,70	9.580.076,70	9.580.076,70	9.580.076,70

QUOTA CONSORTILE 2025

Qui sotto il prospetto inerente la contribuzione comunale in relazione alla quota pro-capite:

COMUNI ASSOCIATI	n. abitanti al 31/12/2023	n. abitanti al 31/10/24	peso %	QUOTA 2024	QUOTA 2025	IMPORTO DEI SINGOLI COMUNI	Acconto del 50% (scadenza marzo)	Saldo (scadenza ottobre)
ALPIGNANO	16.609	16.618	19,25%	31,40	31,40	521.805,20	260.902,60	260.902,60
DRUENTO	9.015	9.065	10,50%	31,40	31,40	284.641,00	142.320,50	142.320,50
GIVOLETTO	4.106	4.109	4,76%	31,40	31,40	129.022,60	64.511,30	64.511,30
LA CASSA	1.772	1.784	2,07%	31,40	31,40	56.017,60	28.008,80	28.008,80
PIANEZZA	15.485	15.361	17,80%	31,40	31,40	482.335,40	241.167,70	241.167,70
SAN GILLIO	3.258	3.270	3,79%	31,40	31,40	102.678,00	51.339,00	51.339,00
VAL DELLA TORRE	3.976	3.966	4,60%	31,40	31,40	124.532,40	62.266,20	62.266,20
VENARIA REALE	32.160	32.133	37,23%	31,40	31,40	1.008.976,20	504.488,10	504.488,10
TOTALE	86.381	86.306				2.710.008,40	1.355.004,20	1.355.004,20

12 - REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.Lgs. 118/11. Le entrate e spese straordinarie riportate qui sotto si riferiscono al PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.1 -SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI-2023/2025 CUP F84H22000090006 - FSE (Entrata Cap. 11/2 - Spesa Cap. 96/2) e PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” INVESTIMENTO 1.2 -PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - 2023/2025 CUP F84H22000310006 FSE (Entrata Cap. 11/1 - Spesa Cap. 96/1)

12.1 - ENTRATE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027	2028	2029
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0101	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00

12.2 - SPESE STRAORDINARIE

	2025	2026	2027	2028	2029
Titolo 1 - Spese correnti					
104 - Trasferimenti correnti	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE STRAORDINARIE	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
----------------------------	------------	------	------	------	------

13 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

13.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2025	2026	2027	2028	2029
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	8.642.100,82	9.070.287,74	9.130.076,41	8.350.076,70	8.350.076,70
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

13.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00

14 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

14.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.189.090,95		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	19.972,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.130.076,41	8.350.076,70	8.350.076,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	11.346.048,91	8.350.076,70	8.350.076,70
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		10.246,00	10.246,00	10.246,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-E-F)		-2.196.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	2.196.000,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		2.196.000,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI			-2.196.000,00	0,00	0,00

14. 2 - PREVISIONE DI CASSA

	2025
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>	2.189.090,95
<i>Previsioni Pagamenti</i>	17.192.928,21
<i>Previsioni Riscossioni</i>	15.138.787,86
<i>Fondo di cassa finale presunto</i>	134.950,60

15 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025/2027 e rimodulazione della dotazione organica.

- A. Valutazione eccedenze
- B. Budget assunzionale
- C. Operazioni ordinarie programmate
- D. Dotazione organica originaria e rimodulata
- E. Assistenti sociali da assumere con le risorse strutturali previste dall'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (Personale a tempo indeterminato)
- F. Assistenti sociali da assumere con le risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) (personale a tempo indeterminato)
- G. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato)
- H. Figure professionali assunte con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato)
- I. Progressioni verticali in deroga
- J. Incarico ex art. 110 del TUEL
- K. Forme flessibili
- L. Rispetto del limite di legge

A. Ricognizione eccedenze di personale - art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001

La sottoscritta, Elisabetta Bogge, nella sua qualità di Direttrice del C.I.S.S.A.

Richiamate le precedenti programmazioni del fabbisogno del personale e da ultimo il fabbisogno per il triennio 2025/2027.

Rilevato che già nella programmazione 2011/13 si evidenziavano carenze d'organico dell'ente, non superabili mediante nuove assunzioni, nell'ambito degli stringenti limiti di spesa introdotti dal legislatore già a partire dall'anno 2006 e ancora vigenti.

Il perdurare della crisi economica, aggravata dalle tensioni geopolitiche spingono sulla domanda di servizi sociali, mentre l'avvio di misure di rilievo come il PNRR e la continua introduzione di nuove normative ed adempimenti, determinano costanti necessità formative (a tempo e budget limitati) e sforzi organizzativi importanti, anche sul piano amministrativo.

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per **esigenze funzionali** o sulla base della **situazione finanziaria** dell'Ente.

Dato atto di aver provveduto a detta valutazione delle attuali esigenze di servizio dell'Ente e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

Dato atto inoltre che devono essere raggiunti i livelli minimi di rapporto tra il numero di abitanti e di assistenti sociali

Considerato, inoltre, che la suddetta ricognizione è una delle condizioni previste per procedere a nuove assunzioni,

D I C H I A R A

che non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

La Direttrice

Dott.ssa Elisabetta Bogge

Pianezza, 18/11/2024

B. Budget assunzionale

Art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007): *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell’anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55”.*

Nell’anno 2024:

- una dipendente a tempo indeterminato, ex livello C, ha presentato le sue dimissioni volontarie, con decorrenza 31/12/2024, e c’è stata la cessazione di una dipendente a tempo indeterminato, ex livello C, vincente di concorso presso un’altra Amministrazione.

Nella tabella che segue si riassume la situazione complessiva:

Nome dipendente	Anno di cessazione	Aree CCNL 2019-2021	Livelli CCNL 2016-2018	NOTE
B.S.	2024	ISTRUTTORI	C	Istruttore Amministrativo
P.A.	2024	ISTRUTTORI	C	Educatore professionale

Il budget assunzionale è pertanto quello relativo alle cessazioni di cui sopra, secondo le regole ordinarie, aumentato dei resti assunzionali *“anche con riferimento a esercizi rifluenti nell’anno precedente a quello nel quale si intende effettuare l’assunzione”* (Corte dei conti, Sezioni riunite, deliberazione n. 52/Contr/10). L’Ente, pertanto, nel determinare il limite delle capacità assunzionali rispetto alle cessazioni intervenute nell’anno precedente, può conteggiare tutte le cessazioni avvenute dall’anno antecedente l’entrata in vigore dell’art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006 (1° gennaio 2007) e non ancora surrogate con nuove assunzioni.

L’esistenza di un residuo assunzionale consente di procedere all’assunzione del nuovo educatore nella categoria dei funzionari e dell’elevata qualificazione (ex cat. D) ed un limitato aumento, se richiesto, delle percentuali di part-time in essere.

Il Direttore, potrà, inoltre, se funzionale all’organizzazione concedere delle riduzioni/aumenti delle percentuali del part-time in essere, entro il budget di cui sopra.

Si precisa che il budget assunzionale derivante dalla cessazione del dirigente a tempo indeterminato verificatasi nell’anno 2019 è utilizzata per il contratto dirigenziale ex art. 110 del TUEL e che va

comunque prevista la conservazione del posto alla dipendente in aspettativa non retribuita che ha assunto il citato incarico.

Si sottolinea, inoltre che potranno essere utilizzate le specifiche risorse per l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato in deroga alla vigente normativa (si vedano le lettere E, F, G e H della presente programmazione)

Per i limiti di spesa si veda il prospetto di cui alla lettera (L).

C. OPERAZIONI ORDINARIE PROGRAMMATE

Al netto delle operazioni assunzionali che sono finanziate da specifici fondi (si vedano le lettere E, F ed H della presente programmazione) si ritiene necessario prevedere l'assunzione di:

- n. 1 educatore professionale
- n. 1 istruttore amministrativo - contabile

<i>Area</i>	<i>Q.F.</i>	<i>AREE</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE</i>
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
Sociale e socio sanitaria	C	ISTRUTTORI	1

D. Dotazione organica rimodulata (Personale a tempo indeterminato)

Direttore						
Q.F.	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2024	Fabbisog no 2025-2027	Assunzioni previste 2025
Dirigente	-	Direttore	1	1*	1	0
Area Sociale e Socio sanitaria						
Q.F. (ex)	AREA	Qualifica Professionale	Dotazione organica rimodulata "sostenibile"	In servizio al 31/12/2024	Fabbisog no 2025-2027	Assunzioni previste 2025
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Integrativa	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Territoriale	1	1 (a.s.)	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Assistente sociale	22,17 (compresi incarichi E.Q., aspettativa e tempo det. **)	19,17 (compresi 2 incarichi E.Q., 1 aspettativa e 1 tempo det. **)	3	2
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Educatore coordinatore	5	3	2	2 (di cui 1 mediante progressione verticale)
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Ufficio Tutele	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario Tecnico/Informatico	0	0	0	0
C	Area degli Istruttori	Educatore	1 (fino a progressione)	1	0	0
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	4	2	2	2 (di cui 1 mediante progressione verticale)
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo (di cui originariamente 3 Adest)	2 (fino a progressione)	2	0	0
Area Amministrativa ed Economico Finanziaria						
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	1	1	0	0
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Istruttore direttivo amministrativo-contabile	1	0	0	0
C	Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	5	5	0	0
B	Area degli Operatori esperti	Esecutore amministrativo	1	1	0	0
		Totali	43,17***	36****	7	6

La percentuale di posti da riservare ai soggetti disabili, nonché la percentuale da riservare alle categorie protette di cui agli art. 11 e 18, comma 2 della legge 68/99, risulta soddisfatta.

Nel prospetto non sono ancora indicate le risorse umane di cui alla lettera H in quanto l'Ente ha provveduto a presentare la manifestazione di interesse sulla piattaforma ministeriale SIOSS, ma non è ancora avvenuta l'effettiva assegnazione. Si rimanda all'apposita illustrazione.

* Il posto è ricoperto con incarico ex art 110 TUEL (Personale a tempo determinato nominato con determinazione del Consiglio di Amministrazione n.11 del 03/04/2020, la nomina triennale + proroga scadrà 28/2/2025 (vedi lettera J)

** Viene indicata l'assistente sociale in servizio a tempo determinato finanziata con le risorse del Fondo Povertà (lettera G).

*** Nel calcolo, il totale delle assistenti sociali è ricavato tenendo conto delle percentuali di parttime, degli incarichi di Elevata qualificazione e dell'aspettativa

**** Calcolo per teste

NB: il prospetto qui sopra riporta la dotazione necessaria per l'effettuazione delle progressioni verticali che sono programmate per il 2025 (vedi lettera I)

E. Assistenti sociali da assumere con le risorse e, l'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", (Personale a tempo indeterminato) .

La Legge 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, ha disposto - valere sul fondo povertà- il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali attraverso l'erogazione di un contributo economico riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali (ATS) in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

E' stato previsto un contributo a favore del consorzio quale ente gestore. Tale contributo è riconosciuto in ragione del numero di Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato assunti dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalenti a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000

Per definire il contributo spettante a ciascun Comune/Ambito, il comma 798 della legge di Bilancio sopra citata, stabilisce che ciascun Ambito territoriale, entro il 28 febbraio di ogni anno, dovrà inviare anche per conto dei Comuni appartenenti allo stesso, un prospetto riassuntivo al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Verificato che, tale normativa è sicuramente applicabile al Consorzio, in relazione alla modifica dell'articolo 1, comma 801, della L. 178/2020, operata dalla Legge 104/2024 in Gazzetta Ufficiale del 19 luglio scorso, la quale estende alle forme associative dei comuni – ivi comprese le comunità montane, isolane o di arcipelago – la possibilità, attualmente prevista per i singoli comuni, di effettuare assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La programmazione per l'anno 2025 è di n. 1 assistente sociale a tempo pieno e indeterminato.

F. Assistenti sociali da assumere con le risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)

Per la realizzazione del LEPS relativo al Percorso Assistenziale Integrato, il PNNA ha previsto l'attivazione integrata da parte degli ATS e del Servizio Sanitario Nazionale di una rete di Punti Unici di Accesso (PUA), con sede operative presso le articolazioni del servizio sanitario denominate "Case della Comunità", come previsto dal comma 163 della citata Legge 234/2021. al fine di rafforzare delle professionalità necessarie, in particolare quelle sociali, il D.P.C.M. 3 ottobre 2022 PNNA 2022-2024 ha riservato apposite risorse da destinare alle regioni con vincolo di destinazione agli ATS per il rafforzamento dei PUA.

Le risorse assegnate agli Ambiti, con D.D. 1469/A2204A/2024 dalla Regione Piemonte, dovranno essere utilizzate per l'assunzione di personale a tempo indeterminato "con professionalità sociale" da destinare ai PUA attivati o in corso di attivazione.

In considerazione dello stanziamento assegnato, la programmazione per l'anno 2025 è di n. 1 assistente sociale a tempo pieno e indeterminato e di n. 1 assistenti sociale a tempo pieno e indeterminato per l'anno 2026.

Rilevato che l'assegnazione delle risorse è garantito per un limitato arco temporale, e che le disponibilità di bilancio sono limitate, al fine di garantire la sostenibilità della spesa e il rispetto dei limiti assunzionali non si procede ad ulteriori assunzioni ai sensi della Legge 178/2020.

G. Assistenti sociali da assumere con le risorse della quota servizi del Fondo Povertà (Personale a tempo determinato) .

Si evidenzia che tali assunzioni, ai sensi dell'art. 1, comma 200, della Legge di Bilancio 2018 (Legge 205/2017), nei limiti massimo della metà delle risorse assegnate, sono *"in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010, e all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"* in quanto da impiegare per l'attuazione della misura nazionale.

Attualmente è in servizio un'assistente sociale a tempo determinato finanziate dalla quota servizi del Fondo Povertà. Alla luce di quanto illustrato alla lettera E non sono previste nuove assunzioni.

H. Figure professionali assunte con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato)

Le assunzioni, che hanno, l'obiettivo di contribuire alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali saranno a tempo determinato per tre anni. Si tratta di figure professionali (Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione e Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista) da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato, nell'erogazione di servizi sociali attraverso l'utilizzo delle risorse che verranno rese disponibili dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027. L'assegnazione e la selezione del personale avverranno a cura del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I. Progressioni verticali in deroga

Si tratta delle progressioni in deroga finanziate mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL (cfr., orientamenti ARAN CFL 208 e 209). Dette progressioni sono da effettuare entro il 31/12/2025 ai sensi dell'art. 13, c. 8, CCNL 16 novembre 2022. Il budget è stimato in euro 4984,96 per le progressioni di un

educatore professionale dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e di un istruttore amministrativo contabile dall'Area degli Operatori Esperti a quella degli Istruttori.

J. Incarico ex art. 110 del TUEL

Tendendo conto della scadenza in data 28/02/2025 dell'incarico ex art 110 TUEL per il Direttore, l'Ente provvederà ad avviare ad inizio anno 2025 le relative procedure per il conferimento di un nuovo incarico.

K. Forme flessibili

Non sono previste forme flessibili di assunzione sulla base delle regole ordinarie

L. Rispetto dei limiti di legge

	Spesa 2008 per enti non soggetti al patto di stabilità	Previsione	Previsione	Previsione
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese macroaggregato 101 (esclusi buoni pasto)	1.411.988,77	1.619.945,00	1.657.490,00	1.657.490,00
Spese macroaggregato 103 (rimborsi KM)	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102 (esclusi tirocini)	90.633,70	102.000,00	104.500,00	104.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Formazione e buoni pasto (esclusa supervisione FNPS/PNRR)	-	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Altre spese da specificare	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	1.512.622,47	1.765.945,00	1.805.990,00	1.805.990,00
(-) Componenti escluse (B)	-16.626,87	-40.171,83	-40.171,83	-40.171,83
(-) Componenti escluse (C)	-	-	-	-
(-) Componenti escluse (D)	-	-50.618,52	-50.618,52	-50.618,52
(-) Componenti escluse (E)	-	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
(-) Componenti escluse (F)	-	-40.000,00	-40.000,00	-40.000,00
FPV anno precedente (G)	-	-	-	-
- Stima aumenti contrattuali (H)	-	-82.528,98	-82.528,98	-82.528,98
- INCREMENTI I.V.C. DL145/2023 (I)	-	-40.402,90	-40.402,90	-40.402,90
ASSUNZIONE PUA (L)	-	-40.000,00	-80.000,00	-80.000,00
- INCREMENTI contrattuali DIRIGENTE (M)	-	-3.055,78	-3.055,78	-3.055,78
- (N) PROGRESSIONI VERTICALI	-	-6.754,62	-6.754,62	-6.754,62

(=) Componenti assoggettate a limite di spesa A-(B, D,E,H,I, L, M, N)	1.495.995,60	1.461.412,37	1.461.457,37	1.461.457,37
--	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

(B) collocamento obbligatorio – Circolare MEF n. 9/2006

(C) quota servizi fondo povertà (vedi sopra la tebella F1)

(D) aumenti contrattuali 2016-2018 (incidenza media 85 euro pro capite oltre oneri di legge)

(E) formazione obbligatoria

(F) fondi strutturali per assunzione assistenti sociali a tempo indeterminato (art. 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

(G) FPV anno precedente

(H) Aumenti contrattuali CCNL 2019-2021

(I) INCREMENTI I.V.C. DL145/2023

(L) ASSUNZIONI PUA

(M) INCREMENTI CCNL DIRIGENTE

(N) PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	725.196,20	717.918,70	717.918,70
TOTALE SPESE MISSIONE 01	725.196,20	717.918,70	717.918,70

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
00 - Gestire le attività generali amministrative e finanziarie			
DIRETTORE	725.196,20	717.918,70	717.918,70
Totale Obiettivo 00	725.196,20	717.918,70	717.918,70
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	725.196,20	717.918,70	717.918,70

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Non presente

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Non presente

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Non presente

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Non presente

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Non presente

MISSIONE 7 - TURISMO

Non presente

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Non presente

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Non presente

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Non presente

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Non presente

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	
	9.939.707,71	7.587.812,00	
TOTALE SPESE MISSIONE 12	9.939.707,71	7.587.812,00	

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
01 - Assicurare il sostegno ai cittadini in condizione di disagio		
DIRETTORE	9.012.707,71	7.151.812,00
DIREZIONE	0,00	0,00
Totale Obiettivo 01	9.012.707,71	7.151.812,00
Capitoli senza obiettivi	927.000,00	436.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	9.939.707,71	7.587.812,00

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Non presente

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Non presente

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Non presente

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Non presente

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Non presente

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Non presente

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Non presente

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 1 - Spese correnti	44.346,00	44.346,00	44.346,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20	44.346,00	44.346,00	44.346,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
02 - Garantire l'Ente dal rischio di inesigibilità dei crediti o da mancate entrate o spese impreviste			
DIRETTORE	44.346,00	44.346,00	44.346,00
Totale Obiettivo 02	44.346,00	44.346,00	44.346,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	44.346,00	44.346,00	44.346,00

Si tratta dello stanziamento del Fondo di riserva (euro 34.100) e del Fondo di svalutazione crediti (euro 10.246) nella misura di legge

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
TOTALE SPESE MISSIONE 50	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI STRATEGICI

Non sono presenti obiettivi strategici associati a questa missione.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
03 - Assicurare sufficienti disponibilità di liquidità			
DIRETTORE	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Obiettivo 03	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	500.000,00	500.000,00	500.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	730.000,00	730.000,00	730.000,00

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
04 - Assicurare la gestione contabile dei servizi per conto di terzi			
DIRETTORE	730.000,00	730.000,00	730.000,00
Totale Obiettivo 04	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI	730.000,00	730.000,00	730.000,00

C.I.S.S.A.
PIANO PROGRAMMA 2025/2027
SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del Piano Programma . In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma , sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del Piano Programma , i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Piano Programma , delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'Ente non detiene partecipazioni.

2 - COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

Non applicabile

3 - VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI			CASSA 2025
	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.054.524,80	8.348.071,59	8.721.819,44	8.796.776,41	8.016.776,70	8.016.776,70	13.485.904,72
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	276.612,79	294.029,23	348.468,30	333.300,00	333.300,00	333.300,00	368.918,37
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	941.076,07	1.863.953,97	2.854.323,16	2.196.000,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	277.062,90	505.249,72	881.477,31	19.972,50	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	10.549.276,56	11.011.304,51	12.806.088,21	11.346.048,91	8.350.076,70	8.350.076,70	13.854.823,09
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	49.986,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	16.000,00	10.000,00	45.000,00	0,00			
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	65.986,62	10.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE	10.615.263,18	11.021.304,51	13.351.088,21	11.846.048,91	8.850.076,70	8.850.076,70	14.354.823,09

4 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

5 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

6 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Motivazione delle scelte	Precisato che i componenti degli organi di indirizzo politico non ricevono alcun emolumento, la spesa per la realizzazione del programma fa riferimento agli eventuali rimborsi dei permessi retribuiti di cui agli artt. 79 ed 80 del T.u.e.l. Potrà essere introdotta una specifica disciplina inerente i rimborsi di cui all'art. 84 del Tuel.
Finalità da Conseguire	La finalità da raggiungere nell'ambito del programma è quella di consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici, attraverso una attività di informazione e coordinamento, al fine di garantire la massima operatività possibile.
Risorse Umane e Strumentali	Non vi è personale dedicato al presente programma in via esclusiva. Per lo sviluppo del presente programma assumono particolare rilevanza la figura del Direttore e del Segretario consortile. Ogni postazione di lavoro, nella sede centrale e nelle sedi territoriali, è dotata di personal computer, con software dedicato, e collegamento in cloud. Tutte le postazioni dispongono della posta elettronica e della connessione ad internet. L'ente ha complessivamente in dotazione 4 auto di servizio (noleggio Consip)

COMPETENZA

COMPETENZA

COMPETENZA

COMPETENZA

COMPETENZA

CASSA

	2025	2026	2027	2028	2029	2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	3.300,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono sostanzialmente disciplinate dalla normativa vigente che prevede una digitalizzazione sempre maggiore al fine di favorire la trasparenza, la conservazione e l'accesso dell'utenza.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Dopo la digitalizzazione delle fatture, l'attivazione della conservazione digitale e l'implementazione dei flussi documentali si dovrà proseguire nel percorso intrapreso, al fine di ottenere una gestione digitale integrata e complessiva, attraverso la formazione.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	E' presente una unità di personale non dedicata esclusivamente al presente programma ed il segretario consortile.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	66.191,93
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	54.300,00	66.191,93

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Motivazione delle scelte	La modifica delle norme di contabilità pubblica introdotta dal D. Lgs. 118/2011 ha imposto nuove regole e modelli di tenuta delle scritture contabili, in linea con l'esigenza di consentire una lettura uniforme dei bilanci delle varie pubbliche amministrazioni. Dal 2017 è stato elaborato il primo consuntivo in tal senso e periodicamente sono introdotti nuovi adempimenti e/o loro implementazioni (BDAP, Siope, Sireco, Piattaforma certificazione crediti). Pago PA è implementato
Finalità da Conseguire	Rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, attraverso i nuovi modelli contabili, assicurando costantemente tutti gli equilibri di bilancio. Garantire gli acquisti generali di beni e servizi, il servizio di economato e il pagamento delle imposte
Risorse Umane e Strumentali	Per lo sviluppo del programma assume particolare rilevanza la figura del responsabile del servizio finanziario. Ci sono 3 operatori ulteriori, di cui uno part-time, ma non esclusivamente dedicati al presente programma.

COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	362.896,20	355.618,70	355.618,70	355.618,70	355.618,70	440.241,32
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	362.896,20	355.618,70	355.618,70	355.618,70	355.618,70	440.241,32

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	L'esigenza di rispondere alle problematiche sociali del territorio, acuite da un lungo periodo di crisi e le sempre più frequenti novità normative che importano un aumento degli adempimenti amministrativi laddove il personale diminuisce ed invecchia, per via delle politiche legislative, richiede una costante ristrutturazione interna dell'organizzazione, che può essere favorita da attività di formazione continua e da trasparenti e significativi sistemi di incentivazione al raggiungimento di obiettivi di performance. In tale contesto è necessario poter contare sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e porre al centro dell'attività la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi e il perseguimento dei risultati.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando la professionalità del personale nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura amministrativa del Consorzio. Applicazione e continuo miglioramento dei sistemi di valutazione e di incentivazione retributiva, volta a riconoscere la qualità della prestazione resa e la crescita delle competenze nonché a un effettivo e concreto riconoscimento dei principi meritocratici in relazione ad effettivi livelli di responsabilità e professionalità ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. . Promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili dei servizi ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle del funzionamento degli uffici e dei servizi. Adozione di iniziative formative per tutte le Aree, la cui previsione di spesa è indicata in tabella. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza del lavoro.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Non ci sono unità di personale dedicate esclusivamente a questo compito. La dotazione strumentale è quella standard

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.835,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.835,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono operate nell'ambito del quadro legislativo di riferimento, principalmente attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire l'uso dei locali, in relazione alla prestazione dei servizi consortili (locazioni e spese relative, pulizia, manutenzioni e utenze) . Gestire le postazioni di lavoro. Assicurare i servizi fiscali, di elaborazione dati e le coperture assicurative. Gestire gli automezzi consortili.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	La dotazione strumentale è standard. Ci sono 2 addetti non esclusivamente dedicati al presente programma.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	298.500,00	298.500,00	298.500,00	298.500,00	298.500,00	449.301,45
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	298.500,00	298.500,00	298.500,00	298.500,00	298.500,00	449.301,45

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Motivazione delle scelte

Il programma è motivato dalla rilevazione della presenza sul territorio:

- di numerosi disabili in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta “residenziale” anche in pronta accoglienza;
- di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile a cui una risposta domiciliare strutturata e articolata coinvolgente la rete sociale offre consente di procrastinare l'istituzionalizzazione o il mantenimento nel proprio contesto di vita, secondo i principi del “dopo di noi”;
- di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;
- di disabili lievi nei confronti dei quali sono attivabili percorsi socializzanti e occupazionali con l'obiettivo di vita autonoma o con ridotta necessità di supporto assistenziale;
- permane la necessità di intervento precoce, in collaborazione con i competenti Servizi Sanitari (N.P.I., Riabilitazione, ecc), per la famiglia che, a causa della nascita di un bimbo con disabilità, abbisogna di sostegno ed aiuto nella gestione dello stesso.

<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale di ciascun disabile e un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Il progetto elaborato con il soggetto disabile e la sua famiglia è fondato sul riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita, valorizzandone l'autonomia, la soggettività e la capacità di assumere responsabilità, sostenendola nel processo di cambiamento e nell'uso delle risorse proprie, della rete familiare e della società nonché garantendo il corretto sostegno delle fragilità in ogni fase del ciclo vitale e rispondendo in modo appropriato ai bisogni nei diversi momenti dell'esistenza.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore, amministrativo ed esecutore amministrativo. Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate: ·sede della struttura semi residenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria; ·sede della struttura residenziale RAF di Druento; ·sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio; ·sedi messe a disposizione dalle ditte fornitrici nell'ambito dell'accreditamento della riabilitazione psicosociale; ·sede del Punto Unico di Accoglienza messa a disposizione dall'ASL nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto per la gestione del punto unico di accoglienza. Sono altresì strumenti di lavoro: - gli automezzi di servizio - vetture delle sedi territoriali; - telefoni cellulari in dotazione agli operatori.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	4.148.731,14	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	5.909.340,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.180,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	4.148.731,14	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	5.944.520,13

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
b0 - Inclusione sociale e autonomia per soggetti disabili						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
ERICA MANTOAN	2.354.386,14	1.987.000,00	1.987.000,00	1.987.000,00	1.987.000,00	3.522.513,66
KATIA GASTALDI	72.800,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	72.800,00	89.974,59
Totale Obiettivo b0	2.427.186,14	2.059.800,00	2.059.800,00	2.059.800,00	2.059.800,00	3.647.488,25
b1 - Sostegno al disabile con ridotte autonomie						
ELISABETTA BOGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ERICA MANTOAN	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.620.284,17
Totale Obiettivo b1	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.114.000,00	1.620.284,17
Capitoli senza obiettivi	607.545,00	607.545,00	607.545,00	607.545,00	607.545,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	4.148.731,14	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	3.781.345,00	5.944.520,13

OBIETTIVO OPERATIVO b0 - Inclusione sociale e autonomia per persone con disabilità

Descrizione dell'obiettivo

Garantire e mantenere i servizi e gli interventi volti a favorire la massima autonomia possibile e l' integrazione sociale di ciascuna persona con disabilità e fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita. Gli operatori Consorzio agevolano, creano e mantengono il dialogo con le persone con disabilità, le famiglie e le loro Associazioni presenti sul territorio per permettere un vero confronto sui bisogni e sulle possibilità di risposta da parte dei Servizi Sociali e Sanitari.

Motivazione delle scelte

Necessità di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei soggetti, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

Finalità da conseguire:

- Favorire il diritto della persona con disabilità allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale.
- Favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare alla persona con disabilità e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.
- Favorire la comunicazione e la circolarità delle informazioni al fine di evitare alla persona con disabilità ed alla propria famiglia di doversi ripetere con più interlocutori facenti parte della rete.
- Sollevare la persona con disabilità e la sua famiglia dalla completa assunzione dei carichi assistenziali affiancandoli nelle responsabilità di cura anche attraverso la valorizzazione e la qualificazione delle forme di autorganizzazione e il riconoscimento delle capacità progettuali delle stesse nel comporre il sistema di aiuti nel modo più rispondente ai loro bisogni.

Servizi al consumo:

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.): espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 5 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all’area dell’integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall’Accordo di Programma tra l’ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2023-2027:

- all’area delle cure domiciliari;
- all’area dell’assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti;
- all’area dell’assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L’avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell’ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d’intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest’ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l’individuazione del bisogno e l’aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione con disabilità che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, rappresentando il primo contatto con l’utenza e garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione alle Commissioni Tecniche dell’ASL integrate da personale del Consorzio:

- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti, con cadenza mensile;
- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Minori con cadenza mensile ;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 104/92 in seguito all’accordo sottoscritto tra Enti Gestori e ASL To3 nell’anno 2022 si procederà a garantire la presenza del personale consortile per una seduta mensile che abbia come oggetto la valutazione delle situazioni di minori disabili;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 68/99, con cadenza mensile.

Assistenza economica: consiste nell’erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l’erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull’utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell’individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in:

- interventi continuativi nei confronti di persone disabili e inabili al lavoro denominati “contributi di mantenimento”;
- interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e legati a particolari esigenze denominati “contributi personalizzati”.

Assistenza domiciliare: consistente nell’offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano assistenziale individualizzato. I piani individualizzati d’ intervento condivisi con l’interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza e disabilità alle competenti Unità di Valutazioni ASL TO3. Il piano individualizzato prevedono interventi di assistenza alla persona e mantenimento tutelare erogate dalla figura dell'OSS. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalle Unità di Valutazione dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa PG Frassati.

Centro famiglia: é un luogo al servizio della comunità locale, rivolto alle famiglie del territorio, prevalentemente con figli minori, con l’obiettivo di realizzare azioni a sostegno del tessuto relazionale familiare anche in presenza di soggetti con disabilità. Offre attività di consulenza, sostegno alla genitorialità e mediazione familiare finalizzate all’accompagnamento delle persone nella gestione di momenti di crisi all’interno del nucleo familiare di natura relazionale, educativa, affettiva. Il Centro famiglia propone supporti individuali e di gruppo e va ad integrare e completare la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie. Dall’ottobre 2021 il servizio è appaltato alla Cooperativa Frassati, prorogato fino al marzo 2025, entro cui si avvierà nuova procedura di gara.

Collaborazioni con il volontariato: con l’obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, l’elaborazione congiunta dei progetti complessivi di sostegno mediante l'erogazione di contributi economici e l’ attivazione/consolidamento di collaborazioni. Sulla base del vigente regolamento si incentivano i programmi di attività da svolgersi con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi rivolti agli utenti dei servizi sociali. In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 117/17, negli ultimi anni si è proceduto pubblicando l’avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Associazioni di volontariato impegnate in attività rivolte ai cittadini diversamente abili interessate a sottoscrivere convenzioni con l’Ente. Nell’anno 2024 hanno risposto all’avviso l’Associazione Au.di.do di Alpignano e l’Associazione GRH di Druento, storici riferimenti territoriali che hanno potuto beneficiare di un contributo a sostegno delle loro attività. Per l’anno 2025 si intende procedere con la medesima modalità per offrire un sostegno alle associazioni presenti nel territorio consortile con le quali gli operatori collaborano costantemente. A seguito della sottoscrizione dell’accordo tra il CISSA, l’ASL, Fornitori, e Associazioni di volontariato del territorio avvenuta nel 2021, si è mantenuto attivo il lavoro del tavolo disabilità, nel corso del 2024 si è proceduto ad una revisione di detto accordo al fine di attualizzarlo nell’organizzazione e nei bisogni degli attori coinvolti e riportare l’attenzione sugli obiettivi originari dello stesso. Tale strumento, infatti, deve assumere nuovamente il ruolo di luogo ove si costruisce il lavoro di rete e la partecipazione attiva di tutte le forze coinvolte sulla tematica della disabilità al fine di costruire e non uno spazio di sterili rivendicazioni. Il lavoro in sottogruppo che ha portato alla stesura del protocollo aggiornato ha avuto in primis e in modo esplicito questo obiettivo.

Ufficio tutele: gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: la Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus:

- 1) Attivazione di contributi economici per gli ASSEgni DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020 e dgr 16-6873 del 15 maggio 2023;
- 2) Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti.

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021 l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2024 si è proceduto con il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone con disabilità. Risulta necessario approfondire alcuni aspetti relativi alle tipologie di interventi riconosciuti come afferibili al finanziamento da parte della Regione Piemonte, ma, in generale considerato che tali progetti hanno dimostrato di rispondere in modo adeguato alle diverse situazioni di bisogno emerse, tale attività proseguirà anche nel 2025, sempre nelle possibilità delle risorse assegnate.

Servizio di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti: erogati unicamente dal Consorzio. Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 51 del 14/12/2020 si è provveduto a prorogare fino a dicembre 2021 gli interventi di Assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità per persone non autosufficienti, istituiti con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.16 del 9/7/2013 e n. 29 del 15/9/2014, e con deliberazione dell'Assemblea Consortile n 9 del 11/6/2014.

Tali contributi ed interventi sono stati erogati in favore di persone non autosufficienti inseriti nelle liste di attesa della domiciliarità redatte dalle competenti Commissioni di valutazione dell' ASL TO 3 .

I progetti di Vita Indipendente: sono una delle possibili risposte ai bisogni di soggetti con disabilità. A seguito dell'emanazione della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019 in revoca alla 48-9266 del 21/07/2008, è garantito il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita. I destinatari del progetto sono persone con disabilità di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992. Per "Vita Indipendente" si intende la possibilità per una persona con disabilità grave o con l'aiuto di chi la rappresenta, di autodeterminarsi e di poter vivere come qualunque persona avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Uno degli obiettivi dei progetti di vita indipendente è attuare processi di deistituzionalizzazione e di contrasto all'isolamento delle persone con disabilità. Le due principali modalità di realizzazione dei progetti di vita indipendente, secondo quanto definito dalla DGR 51-8960 del 16/05/2019, sono:

- Gestione diretta da parte del richiedente;
- Gestione indiretta con prestazioni fornite dall'Ente Gestore delle funzioni socio assistenziali.

Elemento fondante deve essere il progetto personalizzato redatto con il coinvolgimento della persona interessata o di chi la rappresenta, così come previsto dalle normative nazionali e regionali. I progetti di Vita Indipendente sono finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alle persone con disabilità di raggiungere la piena autonomia. Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.16 del 22/07/2020 il Cissa ha adottato il nuovo regolamento per la gestione dei progetti di Vita Indipendente in conformità con i contenuti della DGR 51 – 8960 del 16/05/2019. Verificato che, nel corso dell'applicazione di tale regolamento sono emerse alcune necessità specifiche e temporanee coinvolgenti i possibili beneficiari che hanno indotto questo Ente a riflettere sull'opportunità di individuare in maniera puntuale specifiche fattispecie che consentano la deroga agli importi delle fasce previste per un tempo ed una misura definita. L'individuazione di specifiche condizioni di accesso alla deroga risulta conforme con la necessità di offrire trasparenza e pari trattamento, a parità di condizioni, a tutti i cittadini, pertanto si è proceduto modificando il regolamento con deliberazione dell'Assemblea consortile n°14 del 11/07/2022. Con D.D. 2451 del 15/12/2022 sono stati erogati agli EG dei fondi aggiuntivi da utilizzare in parte per contrastare l'aumento dei costi dovuti all'inflazione e in parte per potenziare il numero dei beneficiari. L'ente ha provveduto a distribuire i fondi per il contrasto all'inflazione in ottemperanza a quanto indicato nella deliberazione del CDA n.17 del 23/03/2023.

Servizio di riabilitazione psicosociale: è rivolto a persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. La sua finalità è quella di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei fruitori, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento. Il servizio si propone di ideare e valutare con l'utente e la sua famiglia Progetti Individualizzati coerenti con gli obiettivi e le diverse fasi di intervento, al fine di rendere l'utente stesso e il suo nucleo familiare sempre più responsabili e protagonisti delle proprie scelte, sostenendo e potenziando, in tale processo, le abilità personali, le capacità di autodeterminazione e l'integrazione nel territorio di riferimento. Il servizio di riabilitazione psico-sociale attua quanto previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'UMVD adulti e minori dell'ASL TO3 ed è

composto da figure sanitarie e sociali (medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali, tecnici della riabilitazione psichiatrica, ecc). L'erogazione del Servizio avviene attraverso le assistenti sociali e gli educatori professionali dipendenti del Consorzio, gli educatori delle cooperative Anteo (ex coop Pro.ge.s.t.), Il Margine, P.G. Frassati e della Fondazione Istituto dei Sordi di Torino attualmente accreditate con l'Ente e gli educatori delle agenzie iscritte nel "Registro di accreditamento della città di Torino per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore dei disabili sensoriali" di volta in volta scelte dalle famiglie. L'accREDITAMENTO è stato prorogato fino al 30 giugno 2023 al fine di valutare quale diverso istituto da adottare per il mantenimento dei servizi e poter offrire ulteriori servizi educativi flessibili ed innovativi in linea con l'emergere di nuovi bisogni scegliendo tra appalto e co-progettazione. Nello specifico le finalità del servizio sono volte a:

- promuovere e sostenere l'integrazione nel territorio, il raggiungimento e il mantenimento della massima autonomia possibile, il potenziamento delle capacità operative e relazionali della persona con disabilità;
- sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia per favorire la permanenza all'interno del nucleo familiare;
- inserire e mantenere le persone disabili in percorsi educativi socializzanti in ambienti lavorativi con finalità formative e di integrazione sociale;
- inserimento con finalità educative, formative e di integrazione sociale presso gruppi formali e non del territorio;
- garantire il diritto del disabile allo sviluppo della propria persona, al perseguimento della maggiore autonomia ed alla più ampia partecipazione alla vita sociale;
- assicurare la promozione della piena formazione della personalità anche attraverso la continuità di sviluppo durante tutto l'iter formativo a partire dall'asilo nido;
- favorire la programmazione coordinata dei servizi sociali, scolastici, sanitari, culturali al fine di assicurare al minore disabile e alla sua famiglia interventi integrati e complementari.

Lo strumento dell'accREDITAMENTO è scaduto al 31/12/2022, si è in fase di proroga e si è avviato il percorso di co- progettazione con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.12 del 28/04/2023 Approvazione dello schema di accordo tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) e L'ASL TO3 per espletamento procedure di gara e/o coprogettazione per l'affidamento della gestione di servizi socio assistenziali territoriali a rilevanza sanitaria. Approvazione), si è conclusa la fase di co-programmazione, durante il 2024 si è svolta la fase di co-progettazione che si concluderà al 31/12/2024.

Servizio psicoeducativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico: A decorrere dal 01/01/2019 il Progetto socio educativo rivolto a soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ha concluso il periodo di sperimentazione ed è rientrato nell'offerta di servizi rivolti alla popolazione, esso viene erogato mediante lo strumento dell'accREDITAMENTO, ovvero garantendo al beneficiario ed alla sua famiglia la possibilità di scelta del fornitore nell'ambito dell'elenco delle tre cooperative accreditate (cooperativa Anteo – ex Pro.ge.s.t., cooperativa P.G. Frassati, cooperativa Il Margine). Il personale dell'Ente mantiene il ruolo di. riferimento delle situazioni garantendo il monitoraggio ed il buon funzionamento delle interazioni tra le parti e la realizzazione degli obiettivi sviluppati nel PEI.

Lo strumento dell'accreditamento è scaduto al 31/12/2022, si è in fase di proroga e si è avviato il percorso di co- progettazione con l'ASL To3 (delibera di Assemblea n.16 del 28/07/2023 approvazione dell' accordo tra il cissa e l'asl to3 relativamente alla gestione dei servizi socio sanitari rivolti a soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico), la fase di co-progettazione che si concluderà al 30/11/2024.

Nel corso dell'anno 2023 la Regione con D.G.R. n. 22 - 6179 ha stanziato appositi fondi per incrementare le attività in favore a soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico, l'Ente ha avviato un percorso di concertazione con gli stakeholders da cui sono emersi i bisogni e dei suggerimenti in merito alle azioni da compiere. Nel 2024 si sono svolte le attività legate all'implementazione degli interventi, si è organizzato un corso per famigliari e tecnici (insegnanti, operatori sociali e sanitari) con la collaborazione del Centro autismo adulti di Torino e si è avviata una manifestazione dei interesse per le associazioni del terzo settore interessate a programmare attività sportive, ricreative e socializzanti. L' ente ha quindi stipulato convenzioni con associazione AVIPH e CONTESTO, entrambe le associazioni svolgeranno le attività entro la fine del 2024.

Funzioni delegate da singoli Comuni: I Comuni di Pianezza, Alpignano, Givoletto e dall'anno scolastico 2020/2021 anche il Comune di Druento hanno delegato al Cissa la gestione del servizio di assistenza socialistica, attività finalizzata all'integrazione scolastica e a favorire la frequenza a tempo pieno dei minori disabili inseriti nella scuola, in applicazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma ex lg 104. Il servizio è stato affidato con gara d'appalto alla Cooperativa Valdocco con scadenza anno scolastico 2023. Nel 2021 anche il Comune di Venaria ha delegato al Cissa la gestione di tale servizio a partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Ente ha predisposto la procedura di gara d'appalto per l'affidamento del servizio che è stato aggiudicato alla Cooperativa Cittattiva di Chieri per l'anno scolastico 2022/2023. Nel mese di agosto 2023 si è completata la procedura di affidamento del servizio per la durata di tre anni eventualmente rinnovabili di egual periodo e il servizio è stato affidato alla RTI Valdocco e Margine.

Tale attività persegue i seguenti macro obiettivi:

- elaborazione di strumenti condivisi per facilitare il confronto e la collaborazione fra le figure professionali coinvolte negli interventi a favore dei minori (insegnanti, educatori);
- costruzione di progetti individuali che favoriscano l'integrazione del minore in una logica di condivisione e di continuità del percorso scolastico e nella prospettiva di un più complessivo progetto di vita;
- strutturazione di rapporti sistematici fra scuole e servizi quale nodo strategico delle rete a sostegno dell'alunno disabile;
- mantenimento/costruzione dei rapporti con i servizi sanitari soprattutto nelle fase di definizione del bisogno assistenziale;
- erogazione di interventi di assistenza specialistica presso le scuole attraverso educatori o operatori OSS.

Trasferimenti ai comuni consorziati di quota parte dei contributi regionali ex L. 104/92 per la mobilità di cittadini disabili: non prevista per il triennio 2017-19, in relazione alle limitate risorse complessivamente erogate dalla regione. In continuità con quanto svolto nell'anno 2018, anche per gli anni successivi i fondi finalizzati alla mobilità dei cittadini fragili e precedentemente erogati alle associazioni di volontariato sono stati erogati ai Comuni che hanno attiva una convenzione ad uopo finalizzata. Si valuterà se proseguire con la stessa modalità anche per il 2025.

Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.): regolamentati dalla DGR 22-2521 del 30/11/2015, sono percorsi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria, realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo. L'Ente intende proseguire l'attività di sensibilizzazione del territorio anche con la collaborazione del tavolo disabilità, al fine di potenziare tale intervento che rappresenta importante strumento di integrazione e socializzazione per le persone fragili. Tali strumenti prevedono un contributo a ristoro del soggetto beneficiario che fino all'anno 2022 era compartecipato dall'ASL. A decorrere dal 2023 l'ASL To3 non ha più contribuito adducendo quale motivazione l'extra Lea dello strumento. Il Cissa ha continuato ad utilizzare lo strumento facendosi carico del costo.

Considerata la ricaduta positiva sul benessere dei soggetti e sul mantenimento delle abilità residue, nel corso del 2024 si sono avviati dei momenti di sensibilizzazione delle attività produttive affinché si incrementi il numero dei PASS attivati. Tale attività proseguirà anche nel 2025.

PNRR Missione 5 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

Il Cissa si è candidato, tra le altre, per la linea partecipare al progetto nella linea 1.2 : Percorsi di autonomia persone con disabilità.

Con determinazione del direttore n. 4 del 19/01/2022 il Cissa ha indetto la procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 - d e l P N R R ”.

In data 23/01/2022, a seguito del lavoro svolto dal tavolo di co-programmazione, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra il CISSA e la Cooperativa Frassati, la Cooperativa Anteo, la Cooperativa Straniera e l'Istituto dei Sordi. L'obiettivo generale della co-progettazione dell'investimento PNRR Misura 5 investimento 1.2 denominato “Percorsi di autonomia per le persone con disabilità (progetto individualizzato, Abitazione , lavoro” è l'accelerazione del processo di deistituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Nello specifico e secondo le linee indicate dal Ministero del lavoro il progetto prevede le seguenti azioni e attività:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato (Costituzione o rafforzamento equipe, Valutazione multidimensionale, Progettazione individualizzata, Attivazione sostegni);

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (Reperimento alloggi, Rivalutazione delle condizioni abitative, Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni, Attivazione sostegni domiciliari e a distanza, Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza) per offrire ad ogni destinatario un luogo accogliente, protetto e in linea con le differenti esigenze all'interno del quale sperimentarsi, la Cooperativa P.G. Frassati rivaluterà e adatterà le condizioni abitative di un bene confiscato alla mafia. All'interno del bene saranno strutturati 2 alloggi indipendenti che ospiteranno fino a 3 persone l'uno.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza (Fornitura della strumentazione necessaria, Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi).

L'accordo sottoscritto ha validità per tutta la durata prevista dall'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15/02/2022, indicativamente per le annualità 2022 - 2026.

Entro i termini previsti dal Ministero sono stati individuati 6 beneficiari del progetto e sono stati predisposti tutti i progetti educativi individuali (PEI) condivisi con i referenti sanitari e gli stessi beneficiari.

Il progetto procede nelle tempistiche indicate nel crono programma e nel corso del 2025 si proseguirà con il costante monitoraggio e il proseguo dei progetti attivi.

Scelta sociale: la Regione Piemonte ha attivato tale misura con i fondi del PR FSE Plus 21-27. Tale misura finalizzata a sostenere gli anziani, valutati UVG, ma privi di convenzione e/o di servizi a carico della PA, mediante contributi mensili finalizzati all'acquisto di prestazioni domiciliari regolarmente tracciate o al pagamento di rette in strutture RSA. La misura con erogazione a sportello tiene conto di due parametri fondamentali: il punteggio sociale e l'Isee. La stessa prevede l'erogazione diretta del contributo da parte della Regione, ma richiede un intervento di monitoraggio e verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari che viene svolto dagli EG. Tale attività, a cadenza mensile, impegna due operatori per circa 8 ore al mese.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili Risorse strumentali da utilizzare Per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale possono essere utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;

- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori.
- pc portatili in dotazione agli operatori.

OBIETTIVO OPERATIVO b1 - Sostegno alla persona con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato

Descrizione dell'obiettivo:

Garantire alle persone con disabilità e alle loro famiglie un complesso di servizi e interventi, articolato e diversificato, per offrire progetti personalizzati e condivisi volti a favorire la massima autonomia ed integrazione sociale anche attraverso l'inserimento in strutture semiresidenziali o residenziali per periodi temporanei (assistenza di sollievo) o duraturi. Fornire un adeguato sostegno alle famiglie lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità. Motivazione delle scelte Presenza sul territorio: di numerose persone con disabilità in condizione di gravità, nei confronti dei quali non sono attivabili percorsi di formazione professionale e/o di avviamento/supporto al lavoro e per i quali è necessario attivare interventi mirati; di disabili, in condizione di gravità che vivono in famiglie di anziani, spesso monoparentali, con ridotta capacità a provvedere ai bisogni del disabile con necessità di risposta "residenziale" anche in pronta accoglienza; di disabili inseriti in struttura per i quali l'inserimento in presidio è la risposta socio sanitaria più adeguata e realizzabile;

Finalità da conseguire:

- Garantire l'accoglienza di persone con disabilità, che per problemi contingenti non possono rimanere al loro domicilio, in strutture residenziali in cui siano garantite prestazioni di tipo educativo, assistenziale, alberghiero e ricreativo, tendenti a recuperare e a migliorare la loro autonomia;
- Contribuire al potenziamento e/o al mantenimento delle capacità e delle autonomie personali, mediante il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) attraverso l'inserimento in Centri Diurni di disabili intellettivi e/o multidisabili di grado medio e grave, accertato ai sensi della L.104/92, in età compresa tra i 16 e i 64 anni.
- Mantenimento della domiciliarità delle persone disabili garantendo contemporaneamente alle famiglie, un adeguato supporto assistenziale e di sollievo.

Erogazione di servizi di consumo: nel 2024 è proseguito il monitoraggio costante delle attività dei centri diurni sia sui singoli progetti individuali in collaborazione con i referenti sanitari sia, dal punto di vista complessivo. Nel 2025 si manterrà lo stesso monitoraggio dei progetti attivi. Assistenza diurna in gestione diretta.

Centro Socio Terapeutico Diurno (CST) di Venaria si pone l'obiettivo di garantire: · interventi educativi ed assistenziali rivolti alle persone con disabilità che abbiano compiuto il percorso scolastico atti a favorire e a garantire l'integrazione sociale, il recupero, il mantenimento di abilità, il raggiungimento della massima autonomia personale e un adeguato supporto assistenziale alle famiglie; · consulenza ed aiuto alle famiglie su problematiche educativo-assistenziali; · collaborazione con associazioni ed organismi del volontariato organizzato sul territorio; · collaborazione ed integrazione con i servizi del territorio; · promozione dell'informazione e sensibilizzazione della comunità locale al problema della disabilità; · partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ludiche proposte da organizzazioni, enti, ecc. sia sul territorio di appartenenza che su altre zone · inserimento nei mesi estivi, a seguito di vacanze programmate di alcuni frequentanti, di utenti del territorio come "momenti di sollievo diurno" per le famiglie e opportunità socializzanti ed educative per i partecipanti. Il servizio, di norma, è erogato attraverso: · predisposizione di Progetti Educativi Individuali nei quali sono individuate le potenzialità e sono previsti gli obiettivi e le attività più idonee per ogni singolo soggetto; · attività educative ed assistenziali dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali di apertura per complessive 230 giornate annue di funzionamento; · attività integrate con altri servizi del CISSA; · servizi di mensa con distribuzione del pasto meridiano all'interno dei CST; · servizio di trasporto dalla residenza degli utenti ai Centri e ritorno a casa al termine dell'attività quotidiana; · laboratori e attività sportive all'interno ed all'esterno dei Centri; · uscite finalizzate e gite giornaliere, nell'ambito del progetto di servizio e dei Progetti Educativi Individuali; · partecipazione a laboratori e/o iniziative di altri enti del territorio; · interventi individualizzati di potenziamento e/o mantenimento abilità (scolarità, cura della persona, ecc.); · interventi individualizzati di supporto, all'interno dei servizi, per utenti in situazione di gravità particolarmente complesse, per i quali i rapporti di personale previsti non siano sufficienti a tutelarne la sicurezza; · attività integrate con il Servizio di Riabilitazione psico-sociale; Il Servizio è gestito a seguito di gara d'appalto dalla Cooperativa Valdocco. Considerato il buon andamento del servizio complessivo, così come previsto nel capitolato di gara, nell'anno 2022 si è proceduto con il rinnovo del contratto per ulteriori tre anni. Nel corso del 2025 si predisporrà la gara d'appalto per affidare la gestione del servizio per gli anni successivi.

Assistenza residenziale in gestione diretta. La RAF per disabili di Druento si pone l'obiettivo di assicurare accoglienza residenziale, educativa, tutelare e sanitaria per le persone con disabilità, con priorità di accesso alle persone già ricoverate in strutture collocate fuori dal territorio del Consorzio e per i soggetti che non possano permanere al loro domicilio per gravi problemi famigliari, anche attraverso interventi d'urgenza e limitati nel tempo. Sono garantiti interventi nel rispetto del Decreto Ministeriale n. 308/2001, attuativo della legge quadro n. 328/ 2000, e degli standard gestionali previsti dalla DGR. 230-23699 /1997 "Standard organizzativo-gestionali dei servizi a favore delle persone disabili". La presa in carico dei soggetti si attua attraverso l'adozione dei Piani Educativi Individuali da parte dell'equipe di operatori (medico di medicina generale, responsabile di struttura, infermiere professionale, educatore professionale, operatori sociosanitari). Nei P.E.I., che consentono l'avvio di un percorso di maggiore qualità educativo, assistenziale e sanitaria, si individuano: · la complessità educativo-assistenziale degli

ospiti prevedendo specifici interventi; · si considera la situazione globale dell'ospite al momento dell'inserimento; · se ne rilevano i bisogni, le problematiche specifiche; · si individuano gli obiettivi a breve e medio termine; · si prevedono le verifiche periodiche con eventuali modifiche dei percorsi educativi-assistenziali; · interventi continuativi rivolti all'assistenza diretta alla persona, con particolare attenzione al recupero e al mantenimento dell'autonomia (aiuto durante l'igiene personale ed i pasti, pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature dell'ospite) · interventi continuativi di protezione della persona (controllo e sorveglianza) · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra, di piscina · interventi generali di natura educativa assistenziale (interventi di carattere educativo ed assistenziale volti a seguire l'evoluzione degli ospiti, i rapporti con la famiglia, ecc.) · interventi educativi finalizzati all'acquisizione di abilità e/o al loro mantenimento: nello specifico attività di psicomotricità, di musicoterapia, di palestra, di piscina, di bricolage · interventi infermieristici e fisioterapici · servizi continuativi di tipo alberghiero (mensa, lavanderia e pulizia dei locali). Attualmente il servizio è gestito in appalto dalla Cooperativa P.G. Frassati, il contratto si è concluso a fine 2023 e visto il buon andamento dell'appalto si è proceduto al rinnovo per un ulteriore triennio (2024-2026). Assistenza residenziale e semiresidenziale in gestione indiretta L'inserimento in presidi residenziali o semiresidenziali avviene attraverso la definizione dei progetti nell'ambito dell' Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL TO3. Gli inserimenti sono subordinati all'assunzione di spesa della quota sanitaria da parte dell'ASL TO 3 di riferimento. L'inserimento è monitorato attraverso la verifica periodica dei Piani Educativi Individualizzati di ciascun soggetto e del mantenimento delle condizioni e/o degli accordi definiti all'inserimento e attuazione degli eventuali aggiornamenti e rivalutazioni;

Per ciò che riguarda la struttura nel corso dell'anno 2024 si è realizzata una manutenzione straordinaria relativa a parte della controsoffittatura dell'immobile; per la realizzazione di tali lavori l'Ente si sta coordinando con il Comune di Druento, proprietario dell'immobile.

Il CISSA garantisce per i servizi semiresidenziali il pagamento della quota sociale di inserimento, per i servizi residenziali, in relazione ad apposito regolamento, contribuisce al pagamento della quota sociale in relazione alla situazione economico patrimoniale della persona inserita.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma disabili.

Risorse strumentali da utilizzare: per lo svolgimento delle attività del programma, oltre alle sedi territoriali del servizio sociale professionale sono utilizzate:

- sede della struttura semiresidenziale, Centro Socio Terapeutico Diurno di Venaria;
- sede della struttura residenziale RAF di Druento;
- sedi delle Associazioni di Volontariato presenti nel territorio quali GRH e AUDIDO a seguito di apposita Convenzione;
- sede del Punto Unico di Accoglienza presso l'ASL To3;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori
- pc portatili in dotazione agli operatori;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le problematiche maggiormente rilevate in relazione alla popolazione anziana, così come emerso nell'analisi dei bisogni evidenziate nell'ambito del Piano di Zona si riferiscono a condizioni di povertà relative al reddito, alla mancanza di reti familiari e sociali, alla non autosufficienza e al problema della mobilità. Tali problematiche permangono e pongono questa fascia di popolazione in una condizione di grave rischio di emarginazione ed esclusione sociale
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'invecchiamento della popolazione, le maggiori necessità assistenziali collegate alla non autosufficienza, le nuove esigenze della famiglia che, impegnata nel mondo del lavoro, deve farsi carico di un anziano non autosufficiente determinano una notevole richiesta di servizi nei confronti di persone in questa fascia di età, quali l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della domiciliarità, i ricoveri di sollievo, la frequenza di centri diurni Alzheimer e interventi di tipo residenziale.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Il mantenimento e, ove possibile, l'implemento dei servizi e degli interventi a sostegno dell'anziano in difficoltà e della sua famiglia offrendo servizi diversificati in domiciliari e residenziali a seconda del bisogno espresso, delle necessità socio assistenziali e sanitarie rilevate e delle risorse personali e familiari a disposizione. Il Cissa investe nei servizi a supporto della domiciliarità: nel servizio di assistenza domiciliare volto a permettere la permanenza al domicilio ai cittadini ultrasessantacinquenni valutati dalla commissione UVG in situazione di non autosufficienza e bisognosi di assistenza tutelare fornita da personale qualificato (OSS) e ai cittadini la cui valutazione sanitaria non certifica una situazione di non

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	2.215.436,63	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	2.715.179,13
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	2.215.436,63	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	2.715.179,13

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
c0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni						
ERICA MANTOAN	1.552.691,63	978.661,00	978.661,00	978.661,00	978.661,00	1.897.042,09
KATIA GASTALDI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.480,48
Totale Obiettivo c0	1.565.691,63	991.661,00	991.661,00	991.661,00	991.661,00	1.910.522,57
c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario						
ERICA MANTOAN	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00	336.967,19
Totale Obiettivo c1	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00	243.000,00	336.967,19
Capitoli senza obiettivi	406.745,00	353.290,00	353.290,00	353.290,00	353.290,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	2.215.436,63	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	1.587.951,00	2.715.179,13

C0 - Sostegno alla domiciliarità e all'inclusione sociale delle persone ultra sessantacinquenni **Descrizione dell'obiettivo:** Mantenere e ove possibile incrementare gli interventi in favore dei cittadini anziani non autosufficienti, favorendo la permanenza al domicilio, supportando la rete parentale ove presente e agendo da stimolo nella creazione di nuovi legami sociali, posticipando e riducendo quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Motivazione delle scelte: L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti.

Il Cissa, mediante i propri servizi intende supportare i nuclei ove siano presenti anziani bisognosi di cure continuative e promuove attività di prevenzione coinvolgenti il terzo settore. Si prefigge di accompagnare i cittadini in difficoltà in un percorso di decodifica del bisogno e di condivisione del progetto assistenziale più adeguato a soddisfare le esigenze dei singoli individui, offrendo contestualmente un supporto ai famigliari evitando l'insorgere di situazioni di stigma sociale legato alle caratteristiche della non autosufficienza.

Finalità da conseguire: Proseguire le politiche volte al sostegno dell'anziano non autosufficiente e del suo care giver mantenendo quanto più possibile nell'ambito di domiciliarità, mantenendo e ove possibile potenziando gli strumenti di sostegno a disposizione, contestualmente ci si pone l'obiettivo di individuare nuove modalità di intervento rivolte a situazioni con un livello di compromissione contenuto, volte ad attività di prevenzione ed a contrastare l'insorgere di situazioni di pregiudizio.

Servizio sociale professionale e Segretariato sociale: ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.

Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2018 – 2023 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.8 del 20/04/2018 ed afferenti: · all'area delle cure domiciliari ; · all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ; all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. A decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso.

Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale;

Assistenza economica: consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica, articolati, in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione; l'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Gli interventi economici, erogati in base ad apposito regolamento, si distinguono in: · interventi continuativi nei confronti di anziani denominati "di mantenimento"; · interventi brevi per soggetti in situazione di temporanea carenza di reddito e a specifiche esigenze denominati "contributi personalizzati".

Assistenza domiciliare: consistente nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale. L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato. I piani individualizzati d' intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, sono sottoposti alla validazione per le situazioni di non autosufficienza alla competente Unità di Valutazione Geriatrica - ASL TO3. Il piano individualizzato può prevedere la divisione tra interventi di assistenza alla persona, da attuarsi attraverso l'OSS, e di cura dell'ambiente, da attuarsi attraverso la collaboratrice familiare. Gli utenti, che fruiscono del Servizio attraverso un piano assistenziale individualizzato validato dalla Unità di Valutazione Geriatrica dell'ASL TO3, contribuiscono, su base reddituale, al 50% del costo del servizio. Il servizio è reso mediante gestione in appalto alla cooperativa PG Frassati.

Applicazione del regolamento sperimentale sui criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi: La Regione Piemonte attraverso la DGR 3 -2257 del 13/11/2020 avente per oggetto "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019. Approvazione delle "Disposizioni attuative della Regione Piemonte" fornisce uno strumento con cui progettare nuovi servizi. L'Ente, valutato il bisogno emerso dal territorio ha ravvisato la necessità di intervenire sui seguenti focus: Attivazione di contributi economici per gli ASSEgni DI CURA E PER L'AUTONOMIA così come definiti dalla DGR 3 -2257 del 13/11/2020 e DGR 16 – 6873 del 15 maggio 2023, Servizi a supporto della domiciliarità: Vaucher Trasporti

Il Cissa, in accordo con gli altri Enti Gestori dell'ASL TO3 ha costruito e condiviso l'adozione di un regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e disabili valutati in condizioni gravi e gravissime dalle competenti UVG o UMVD. L'applicazione del regolamento sperimentale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10 del 07/05/2021 ha permesso nel secondo semestre 2021

l'attivazione di diversi progetti a sostegno di persone disabili e delle loro famiglie all'interno del "Budget di cura" che tiene in considerazione tutti gli altri interventi pubblici diretti ed indiretti erogati da Enti ed Istituzioni in favore delle persone non autosufficienti. Nel 2022 e nel 2023 si è mantenuto il costante monitoraggio degli interventi attivi e con la predisposizione di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate al fine di garantire risposta univoca e rispondente ai reali bisogni delle persone anziani non autosufficienti. Considerata che tali interventi hanno risposto in modo adeguato ai bisogni emersi, nel 2024 si proseguirà con l'attività di monitoraggio e l'avvio di ulteriori interventi nelle possibilità delle risorse assegnate.

Collaborazioni con il volontariato con l'obiettivo di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivando la solidarietà sociale, elaborando congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno. L'erogazione di contributi economici ed attivazione/consolidamento di collaborazioni, sulla base del vigente regolamento, con associazioni di volontariato convenzionate per la realizzazione di programmi d'attività nei confronti degli utenti dei servizi sociali.

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale, la sede del Punto Unico di Accoglienza, la sede centrale del Consorzio.
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;

c1 - Assistenza tutelare in contesto comunitario

Descrizione dell'obiettivo

Mantenere e ove possibile incrementare i servizi e gli interventi sociali a favore dei soggetti anziani non autosufficienti per i quali, viste le condizioni socio sanitarie ed il bisogno assistenziale, non è possibile elaborare un progetto di domiciliarità, favorendo l'inserimento in strutture prossime al territorio di residenza al fine di mantenere i legami sociali preesistenti.

Motivazione delle scelte

L'evoluzione della medicina ha comportato un incremento considerevole della popolazione anziana, in elevata percentuale afflitta da malattie croniche che riducono progressivamente le autonomie e richiedono un'assistenza continuativa, il fenomeno dell'invecchiamento coinvolge anche la rete parentale che si dimostra sempre più fragile e inadeguata nel rispondere da sola ai bisogni socio assistenziali dei congiunti. Nella maggior parte delle situazioni le famiglie degli

anziani non autosufficienti giungono alla decisione di inserire in struttura il proprio congiunto dopo un lungo percorso di domiciliarità ed a fronte di un peggioramento delle condizioni sanitarie tale da richiedere un'assistenza continuativa. A fronte di tale premessa il Consorzio ha impostato le proprie politiche in relazione ad un processo di accompagnamento della famiglia verso questa scelta attraverso un percorso che inizia con l'accesso dei cittadini al Punto Unico di Accoglienza e prosegue fino ai monitoraggi periodici svolti dagli assistenti sociali presso le strutture residenziali. Il Cissa, pone i bisogni dell'anziano al centro del progetto assistenziale e privilegia gli inserimenti in strutture residenziali ubicate nel proprio territorio o nelle immediate vicinanze in modo da garantire il mantenimento delle relazioni significative di tipo familiare e/o amicali.

Finalità da conseguire

Garantire assistenza alle persone non autosufficienti che, per la gravità delle loro condizioni psico-fisiche, non possono essere adeguatamente assistiti a domicilio prevedendo l'inserimento in strutture convenzionate in applicazione alla D.G.R. 45 – 4248 del 30/07/2012

Erogazione di servizi di consumo

Ufficio tutele gestisce l'aspetto amministrativo, finanziario e patrimoniale delle tutele, delle curatele e delle amministrazioni di sostegno che a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria sono state deferite al Consorzio. Il servizio è rivolto a soggetti interdetti, inabilitati e beneficiari dell'amministrazione di sostegno che non hanno parenti o affini o, se li hanno, sono ritenuti dall'Autorità giudiziaria non idonei ad esercitare tali funzioni.

Partecipazione all'Unità di Valutazione Geriatrica: si tratta di una Commissione multidisciplinare, la cui principale funzione consiste nell'individuare, attraverso la valutazione multidimensionale delle persone ultrasessantacinquenni, le risposte idonee a soddisfare i loro bisogni sanitari e assistenziali, privilegiando, ove possibile, il loro mantenimento a domicilio. Gli interventi che possono essere autorizzati sono l'assistenza domiciliare, i contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare, gli affidamenti diurni e residenziali, gli affidamenti intrafamiliari, gli inserimenti nel Centro Diurno per malati di demenza senile o di Alzheimer, gli inserimenti in presidi residenziali convenzionati o in R.S.A. pubbliche. Tale impegno è pari a una seduta settimanale; Punto Unico di Accoglienza (P.U.A.) espleta la propria attività di segretariato socio – sanitario con riferimento alle prestazioni individuate dalle D.G.R n. 51 – 11389 del 23.12.2003 “D.P.C.M. 29.11.2001, allegato 1, Punto 1.C Applicazione dei Livelli essenziali di assistenza all'area dell'integrazione socio sanitaria”, in conformità ai criteri e alle procedure previste dall'Accordo di Programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali Periodo 2023 – 2027 approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n.3 del 10/03/2023 ed afferenti:

- all'area delle cure domiciliari ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di anziani non autosufficienti ;
- all'area dell'assistenza territoriale, semi residenziale e residenziale a favore di persone disabili.

L'avvio del servizio è stato effettuato attraverso il finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n 55-9323 del 28/7/2008. Da gennaio 2011 in assenza dei finanziamenti regionali il servizio è stato garantito attraverso la messa a disposizione di personale del Consorzio e dell'ASL e la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa tra Distretto sanitario di Venaria ASL TO3 e Consorzio. Con l'adesione dell'ASL al PNRR – misura 6 e la relativa attivazione delle case di comunità il Punto Unico assumerà nel tempo un ruolo ancora più centrale nella decodifica del bisogno, nel nostro territorio, a decorrere dal mese di aprile 2012 il Punto Unico ha assunto il ruolo di porta di accesso per la disabilità adulta, nel corso del 2013, tale competenza si è estesa anche alla disabilità minori. Quest'ultimo compito, vista la particolare tipologia di utenza, è circoscritto alla sola fase amministrativa, demandando ai professionisti che hanno in carico il soggetto l'individuazione del bisogno e l'aspetto progettuale volto al soddisfacimento dello stesso. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana e disabile che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria. Il Pua prosegue la sua attività rappresentando il primo accesso per tutta la popolazione anziana che necessita di interventi di tipo domiciliare o residenziale, mantenendo ruolo importante di integrazione socio-sanitaria, garantendo la raccolta delle domande e fornendo informazioni aggiornate sui vari servizi attivabili.

Assistenza residenziale in gestione indiretta: sul territorio del Consorzio sono presenti quattro strutture private a cui è possibile accedere mediante convenzione con l'ASL To3: RSA "Casa dell'Immacolata" ubicata a San Gillio con una capacità di 60 posti letto RSA e 3 posti letto RAB e RSA, "Residenza "Al Castello" ubicata sul territorio di Alpignano con una capacità di 120 posti letto, Residenza "Piccola Reggia" ubicata a Venaria con una capacità di 120 posti letto RSA, Residenza "Sant'Anna" ubicata a Pianezza con una capacità di 88 posti letto RSA, RSA "Le corti" con una capacità di 120 p.l. sita a Druento . A decorrere dal mese di dicembre 2023 saranno avviate le attività della RSA Le Ninfee ubicata a San Gillio, gestita dalla cooperativa Sereni Orizzonti e con una capacità di 80 p.l. L'apertura di queste nuove strutture risponde adeguatamente al bisogno di legame con il territorio di provenienza.

Il Consorzio monitora l'adozione dei Piani Assistenziali Individualizzati per i soggetti inseriti nelle strutture con oneri a carico del Consorzio, ad oggi gestisce accertamento redditi degli utenti e le integrazioni rette secondo le disposizioni previste dalla normativa relativa ai Livelli essenziali di Assistenza di cui alla all'applicazione della D.G.R. 51 – 11389 del 23/12/2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, Punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione sociosanitaria" in merito all'integrazione delle quote a carico degli utenti per la parte non coperta dal reddito degli stessi. Tale modalità di integrazione retta potrà subire delle modifiche in applicazione a quanto disposto dalla D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023.

A fronte dell'applicazione della D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 è in corso l'analisi e la revisione del regolamento di compartecipazione alle rette lavorando in collaborazione e di concerto con gli altri Enti gestori al fine di uniformare la risposta ai cittadini.

Assistenza Residenziale in gestione indiretta - RA Casa di riposo "Rossi di Montelera. Dall'anno 2020 non è più vigente la convenzione con tale struttura in quanto privatizzata (allo stato attuale essa è gestita dalla cooperativa sociale KCS caregiver). Restano attive le integrazioni rette pregresse.

Con deliberazione dell'Assemblea n.18 del 28/07/2023 è stato approvato il regolamento per la compartecipazione alle rette in RA per soggetti fragili.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma anziani

Risorse strumentali da utilizzare:

Per lo svolgimento delle attività del programma sono utilizzate:

- le sedi territoriali del servizio sociale professionale;
- la sede del Punto Unico di Accoglienza;
- la sede centrale del Consorzio;
- automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali;
- telefoni cellulari in dotazione agli operatori;
- pc in dotazione agli operatori.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Motivazione delle scelte

La crisi economica aggravatasi in seguito alla pandemia ha prodotto un aumento dei nuclei familiari in difficoltà nell'acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese essenziali e primaria legate al mantenimento e all'abitazione in particolare. Le nuove misure previste a livello nazionale per il contrasto alla povertà, hanno portato ad un incremento della domanda ai Servizi da parte di soggetti finora estranei al circuito assistenziale poiché le richieste sempre più precarie e discontinue da parte del mercato del lavoro, rendono ancora più difficile per alcuni cittadini, in particolare se con una bassa scolarità e ultracinquantenni, il mantenimento dell'occupazione con il conseguente aumento del fenomeno dell'indebitamento e della morosità. La modifica delle misure nazionali di sostegno al reddito, che si sostanzia nel passaggio dal Reddito di cittadinanza (RdC) all'Assegno di inclusione (ADI) ha portato ad un incremento della domanda di assistenza economica a causa del progressivo concludersi della misura per il raggiungimento dei 18 mesi previsti per legge, oltre che per l'esclusione dal beneficio di alcune tipologie di soggetti.

I fondi legati alle misure nazionali di contrasto alla povertà hanno permesso di potenziare gli interventi a favore dei nuclei fragili per sostenere il percorso verso una reale autonomia economica, lavorativa e sociale. In tale direzione è stata potenziata la rete di servizi per la realizzazione di interventi integrati di inserimento socio- lavorativo, grazie all'avvio del progetto GOL, con il Centro per l'impiego e le agenzie formative del territorio

Finalità da Conseguire

La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva che va nella direzione di rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, le condizioni di vulnerabilità alla base della richiesta di aiuto. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e la partecipazione attiva della

Risorse Umane e Strumentali	persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale. La realizzazione dei progetti si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle opportunità presenti nella comunità locale, utilizzando le risorse messe a disposizione dalle misure nazionali di contrasto alla povertà.
	Le qualifiche professionali sono assistente sociale, educatore professionale, impiegato amministrativo. Il rafforzamento del Servizio Sociale professionale è avvenuto attraverso le risorse del Pon/Inclusione e del Fondo Povertà. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi in quanto ciascun operatore, seppur con alcune specificità, svolge la propria attività in diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso apposite Convezioni, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e APSP presenti sul nostro territorio.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.465.211,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	2.526.628,78
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	1.465.211,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	2.526.628,78

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
d - sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale						
DIRETTORE	687.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.978,65
ELISABETTA BOGGE	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	291.885,90

KATIA GASTALDI	179.000,00	179.000,00	179.000,00	179.000,00	179.000,00	201.115,09
MARCO BATTAGLIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo d	880.001,00	192.661,00	192.661,00	192.661,00	192.661,00	1.869.979,64
d1 - PON Inclusione						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Obiettivo d1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capitoli senza obiettivi	585.210,00	230.310,00	230.310,00	230.310,00	230.310,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.465.211,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	422.971,00	2.526.628,78

d – OBIETTIVO sostegno all'autonomia e all'Inclusione sociale per soggetti a rischio di esclusione sociale

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire una progettualità mirata a promuovere l'inclusione sociale di adulti in condizione di fragilità con l'attivazione di interventi di sostegno ed accompagnamento ad una condizione di vita più autonoma, con il pieno coinvolgimento della persona ed il potenziamento delle risorse individuali in una percorso di maggiore responsabilizzazione.

2 - Motivazione delle scelte La crisi economica aggravatasi con la pandemia ha portato ad un maggior impoverimento dei nuclei familiari già in difficoltà ad acquisire un reddito sufficiente per far fronte alle spese primarie (mantenimento, locazione ecc.), con il connesso bisogno di implementare le capacità/competenze individuali per il contrasto all'emarginazione sociale. Le necessità educative risultano essere trasversali ad un'ampia tipologia di utenza e con diverse finalità: supporto nella ricerca del lavoro, creazione di una rete sociale di sostegno, potenziamento delle responsabilità genitoriali in presenza di una condizione di povertà educativa, educazione al consumo... per tali ragioni si è deciso di potenziare i servizi educativi e di assistenza domiciliare quali strumenti per raggiungere una condizione di vita autonoma e soddisfacente.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessa finalizzata a rinforzare l'autonomia personale superando, per quanto possibile, la condizione di disagio/vulnerabilità; tale progettualità si basa sul coinvolgimento e partecipazione della persona nel percorso di sostegno, mediante esperienze individuali e di gruppo volte a incentivare l'empowerment, e a facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento relazionale e sociale.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento.

3.2 - Erogazione di servizi di consumo – i servizi e gli interventi attivati per far fronte a tali bisogni sono:

- **segretariato sociale:** spazio di accoglienza per il primo accesso dei cittadini finalizzato ad una prima analisi della domanda e della richiesta di aiuto. L'ascolto e la raccolta di informazioni consente di fornire prime indicazioni sulle risorse, istituzionali o meno, presenti sul territorio oltre che valutare l'eventuale necessità di una presa in carico da parte del servizio. Ad esso segue la valutazione congiunta in sede di Commissione segretariato tra assistenti sociali e coordinatori di servizio.
- **Assistenza economica:** l'applicazione del Regolamento sperimentale di assistenza economica approvato con deliberazione dell'assemblea n.25 dell'ottobre 2021 e modificato con successiva deliberazione del 2 marzo 2024 per l'adeguamento alla terminologia prevista per l'assegno di inclusione, mira a soddisfare maggiormente i bisogni emersi negli ultimi anni legati allo sblocco degli sfratti e dei licenziamenti.

L'erogazione rientra in un globale progetto di intervento tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Viene confermata la scelta di connettere in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Relativamente agli adulti in difficoltà sono previsti contributi individualizzati specifici relativi a mobilità – casa – pagamento utenze, oltre che un contributo di mantenimento a sostegno del reddito per coloro che non beneficiano dell'assegno di inclusione

- **Attività rivolte a soggetti rischio di emarginazione sociale** con scarse risorse personali e con assenza di reti familiari e sociale, con particolare attenzione ai cosiddetti “giovani adulti”. Gli interventi sono attuati sulla base di una progettazione fortemente personalizzata che prevede l'utilizzo di:

- tirocinio inclusione sociale quale principale strumento operativo del progetto stesso che permette di svolgere un'esperienza “in situazione” acquisendo nuove competenze individuali da spendere sul mercato del lavoro
- PASS rivolti a soggetti per i quali non è possibile avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo in presenza di grave vulnerabilità e/o di problemi sanitari; l'esperienza ha quindi una valenza socializzante.

L'erogazione dell'intervento avviene con gli educatori professionali dipendenti del Consorzio ed educatori dell'APSP Casa Benefica nell'ottica del potenziamento delle risorse della persona e del suo nucleo, per la costruzione di un progetto volto a superare la situazione di difficoltà.

Nell'ambito degli interventi educativi a sostegno degli adulti sono previste inoltre le seguenti attività:

- Gruppi di accompagnamento per i tirocinanti: attività dedicata a tutti coloro che svolgono un Tirocinio di Inclusione Sociale. E' un'attività di confronto e scambio utile all'acquisizione di capacità e allo sviluppo di strategie relazionali all'interno di contesti lavorativi.
- Gruppo social e lavoro: attività di approfondimento, dedicata ai giovani di età compresa tra il 16 e i 35 anni, sull'uso dei social e con uno sguardo specifico alla ricerca del lavoro, per acquisire consapevolezza sulla necessità di curare le immagini e i commenti pubblicati (web reputation) in quanto i social costituiscono un'interfaccia spesso utilizzata anche dai datori di lavoro.

- gruppo di educazione al consumo: per acquisire nuove strategie per un consumo più consapevole
- sovraindebitamento: dedicato a chi deve affrontare situazioni debitorie
- sportello informatico : per acquisire semplici competenze che consentano di agire in autonomia utilizzando supporti informatizzati

Altre forme di sostegno con una valenza di tipo sociale sono i PPU/APU rivolti a persone individuate dai Comuni, con una durata di 3 mesi eventualmente rinnovabili di altri 3 mesi , con il riconoscimento di un contributo economico a titolo di rimborso per l'attività prestata in modo volontaristico.

- Partecipazione tavoli GAM e Commissione di emergenza abitativa: i tavoli Gam (gruppo adulti multidisciplinare) è finalizzato al confronto e allo scambio di informazioni tra servizi per pervenire ad una progettualità condivisa con i cittadini sulle macro tematiche relative ai bisogni di tipo economico/lavorativo/abitativo. I tavoli sono composti da operatori del Cissa e da rappresentanti dei comuni e hanno periodicità mensile; si svolgono presso le sedi dei comuni con lo scopo di condividere i progetti a favore dei nuclei fragili e agevolare l'accesso dei destinatari alle misure di inclusione attiva secondo un approccio di rete, valutando gli interventi da proporre e le risorse da impiegare per la realizzazione di progetti ed interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Per quanto riguarda invece le Commissioni di Emergenza Abitativa si precisa che, sulla base di specifici accordi, è prevista la partecipazione di operatori del Cissa alle commissioni dei Comuni di Alpignano, Pianezza e Venaria.

- Rete di protezione per le donne vittima di violenza realizzata anche mediante la collaborazione con il Centro Donna di Villa 5 per la realizzazione di percorsi di protezione, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza domestica. Inoltre il Consorzio partecipa, con un proprio operatore, al Gruppo di Coordinamento dell' ASLTO3 riguardante gli "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli, promosso in base alla legge Regionale 24 febbraio 2016 n.4

- Progetto Gol in condivisione con il Centro per l'impiego e le agenzie formative del territorio finalizzato alla progettazione di interventi di facilitazione per l'acquisizione di competenze in soggetti vulnerabili dal punto di vista sociale e personale

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quelle indicate nel programma 04.

5. -Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

d1 OBIETTIVO OPERATIVO - PON/fondo povertà Inclusione sociale di soggetti fragili

1 -Descrizione dell'obiettivo Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato l'Avviso non competitivo 1/2021 - PrInS, rivolto agli Ambiti territoriali, a valere sulle risorse REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". L'avviso sosteneva interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità ed è stato approvato con Decreto direttoriale nr. 467 del 23 dicembre 2021. Il Cissa aveva aderito a tale Avviso presentando istanza di partecipazione finalizzata ad ottenere un finanziamento di €134.000,00 da impiegare nella realizzazione di un progetto di Pronto Intervento Sociale. Il servizio è attualmente proseguito utilizzando le risorse del Fondo povertà.

2 Motivazione delle scelte Il fondo povertà consente il rafforzamento dei servizi e il raggiungimento di cittadini finora rimasti fuori dal circuito dei servizi territoriali come indicato tra le finalità del fondo stesso mentre a maggio 2023 si è concluso l'utilizzo della quota del finanziamento PaIS.

3. Finalità La finalità di sostenere i soggetti più fragili in situazione di difficoltà socio economica si realizza mediante una progettualità complessiva tesa alla realizzazione di un'effettiva autonomia e al superamento, per quanto possibile, della condizione di disagio alla base della richiesta di aiuto.

Tale progettualità non può prescindere dal coinvolgimento e dalla partecipazione della persona nel percorso. La realizzazione di tali percorsi si fonda sulla progettazione congiunta degli interventi, condivisi nell'ambito di gruppi di lavoro integrati ed in collaborazione con la rete dei servizi e delle risorse presenti nella comunità locale, anche sperimentando nuove forme di contrasto alla povertà.

3.1- Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo gli interventi previsti sono:

- attività connesse al fondo povertà e all'erogazione dell'assegno di inclusione quale la misura nazionale di contrasto alla povertà attraverso la quale garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. L'assegno di inclusione prevede l'erogazione di un contributo economico ai cittadini in possesso dei requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, secondo un modello di reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati relativi a:

- Educativa territoriale/domiciliare attualmente in appalto all'APSP Casa Benefica. Si sta valutando, al termine del rinnovo semestrale attualmente in corso, di proseguire mediante la coprogettazione

- Mediazione culturale attualmente affidata con appalto ad Eurostreet

- Servizio di assistenza domiciliare affidato alla Cooperativa sociale Hamal

- Pronto intervento sociale (PIS) affidato alla Cooperativa sociale Frassati

- Servizio tecnico amministrativo per la realizzazione delle misure a contrasto della povertà attualmente affidato alla Cooperativa Hamal

Tali servizi, attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale, utilizzano le quote Fondo povertà 2020/2021/2022.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 04 e l'acquisizione mediante affidamento di servizi. Possono essere inoltre previsti inoltre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nell'attività di Sostegno a favore dei nuclei dei beneficiari.

5 - Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni o da altri enti presenti sul territorio

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Motivazione delle scelte

La famiglia nel suo complesso continua a svolgere una funzione fondamentale nell'ambito del sistema educativo e di protezione dell'infanzia, rivestendo un ruolo centrale nel percorso di crescita e di sviluppo dei bambini. Il processo di trasformazione del sistema famiglia è continuo e assume molteplici sfaccettature: si registrano con sempre maggiore frequenza vicende separative con successive nuove ricomposizioni, nuclei monogenitoriali o composti da persone appartenenti a generazioni diverse (nonni, figli, nipoti), presenza di famiglie straniere o con uno dei genitori stranieri. Il periodo di pandemia ha portato in evidenza nuove forme di fragilità e vulnerabilità familiare, soprattutto sugli adolescenti, e ad un incremento del fenomeno della violenza domestica nei confronti delle donne sole o con figli minori. Gli interventi previsti sono finalizzati al sostegno dei minori ed alle famiglie anche avviando collaborazioni con la comunità locale per accogliere e dare risposte mirate ai nuclei in difficoltà nello svolgimento del ruolo genitoriale.

Finalità da Conseguire

La finalità prioritaria da perseguire è il sostegno delle relazioni familiari considerate come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini e la protezione dei minori o delle donne vittime di violenza qualora tali relazioni risultino per essi pericolose. Tale obiettivo si suddivide in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità;
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- riduzione e/o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;

Risorse Umane e Strumentali	- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare
	Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Le qualifiche professionali sono di assistente sociale e impiegato amministrativo. Le risorse umane non sono distribuite sui singoli obiettivi operativi, in quanto ciascun operatore, seppur con alcune prevalenze, svolge la propria attività su diversi obiettivi. Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsd presenti sul nostro territorio. Automezzi di servizio: vetture delle sedi distrettuali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	1.983.628,94	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	2.762.990,84
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	1.983.628,94	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	2.762.990,84

OBIETTIVI OPERATIVI

OBIETTIVI/RESPONSABILI	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
e0 - Aiuto ai minori in stato di abbandono						
KATIA GASTALDI	961.800,00	861.800,00	861.800,00	861.800,00	861.800,00	1.363.486,14
Totale Obiettivo e0	961.800,00	861.800,00	861.800,00	861.800,00	861.800,00	1.363.486,14
e1 - Sostegno a minori e famiglie						
DIRETTORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
KATIA GASTALDI	363.783,94	299.000,00	299.000,00	299.000,00	299.000,00	676.050,09

Totale Obiettivo e1	363.783,94	299.000,00	299.000,00	299.000,00	299.000,00	676.050,09
Capitoli senza obiettivi	658.045,00	508.045,00	508.045,00	508.045,00	508.045,00	
TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI	1.983.628,94	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	1.668.845,00	2.762.990,84

OBIETTIVI OPERATIVI- e0- aiuto e protezione dei minori in stato di abbandono

1 - Descrizione dell'obiettivo Garantire idonea ed immediata collocazione in idonee strutture a minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria assunti a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine per ragioni legati a situazioni di abbandono/violenza subita o assistita/ gravi difficoltà educative o per la presenza di gravi disabilità, previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente.

2 - Motivazione delle scelte il ruolo dei genitori quali figure di accompagnamento nel percorso crescita dei bambini e degli adolescenti si mostra sempre più fragile e insufficiente da solo a farsi carico dell'evidente aggravarsi del disagio dei ragazzi, sempre più esposti a condizioni di grave isolamento sociale o al contrario attori di episodi bullismo e vandalismo. L'analisi delle attività svolte dal servizio sociale nell'ambito in oggetto conferma infatti l'alto numero di richieste di intervento a favore di minori con situazioni familiari multiproblematiche o in fase di elevata conflittualità, anche su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria. Si conferma quindi la necessità di garantire servizi e interventi a supporto delle funzioni genitoriali e di tutela del minore, potenziando in modo particolare gli interventi di prevenzione all'allontanamento dei minori dal proprio nucleo e gli strumenti alternativi all'inserimento in struttura residenziale.

3 - Finalità da conseguire. Occorre continuare ad operare con i comuni, i servizi sanitari, le istituzioni scolastiche e le associazioni di volontariato, per mantenere e stabilizzare una rete territoriale in grado di accogliere e dare risposte mirate sia ai minori che alle famiglie in situazione di disagio. Quanto anticipato rappresenta un indispensabile completamento delle attività svolte in base a "progetti individuali" predisposti dal servizio sociale territoriale finalizzati a:

- sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- attivazione di interventi urgenti e qualificati nelle situazioni di grave violenza familiare;
- attivazione di interventi che assicurino un ambiente di vita adeguato in alternativa al nucleo familiare;
- riduzione e /o minor durata degli inserimenti in strutture residenziali.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- Inserimento in presidi residenziali o semi residenziali per minori o donne vittime di violenza, su provvedimenti dell'Autorità giudiziaria competente per garantire interventi di tutela e protezione nel caso di violenza intrafamiliare, abuso, gravi difficoltà educative, stato di abbandono e grave trascuratezza.

- Integrazione sociale e supporto familiare (Educativa Territoriale Minori) : l'attività si esplica mediante interventi educativi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio quali scuole, associazioni di volontariato, oltre ai servizi sanitari specialistici. Le attività a favore di minori e famiglie si sono orientate al sostegno di nuclei in grave difficoltà ed in particolare mediante:

- interventi educativi anche domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali;

- attività di prevenzione all'allontanamento dall'ambito familiare e collaborazione con strutture residenziali per i progetti di rientro in famiglia.

- gestione degli incontri in luoghi neutri e facilitazione della relazione genitore/figli disposti dell'Autorità giudiziaria e finalizzati a garantire il diritto alla bigenitorialità. Il mantenimento dei rapporti genitori/figli avviene in uno spazio protetto e monitorato da personale educativo con funzioni di monitoraggio/controllo o facilitazione, finalizzati al raggiungimento di una sufficiente responsabilità genitoriale che consenta lo svolgimento di incontri svolti in autonomia.

Le attività sopra enunciate finora svolte dall'A.P.S.P. Casa Benefica in regime di accreditamento e mediante interventi educativi finanziati dal Fondo povertà .

Il percorso di coprogettazione iniziato nel 2023 su tutti i servizi educativi si sta per concludere e porterà quindi alla sostituzione dell'accreditamento con la sperimentazione di questo nuovo strumento di collaborazione con i partner.

- Affidamenti Familiari/Adozioni- Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza. Sempre di più il servizio opera per il reperimento di risorse di affidamento diurno e affiancamento familiare come previsto dal programma Pippi a cui l'ente sta aderendo mediante il PNRR.

L'equipe Adozioni garantisce ai minori, italiani e stranieri, che si trovano in accertata situazione di abbandono, il diritto di crescere in una famiglia che presenti adeguati requisiti per accogliere un bambino in adozione. Perché ciò avvenga positivamente è necessario promuovere la cultura dell'adozione, con particolare attenzione ai bisogni dei bambini e individuare e sostenere famiglie disponibili e capaci a gestire la nascente relazione genitoriale e favorire l'integrazione familiare e sociale dei minori. Il servizio si occupa inoltre dei minori dichiarati adottabili, per i quali venga aperta una tutela in carico all'Ente; esso riveste caratteristiche di particolare delicatezza e complessità, si realizza attraverso l'attività dell'Ufficio Tutela dell'Ente integrato da una figura specializzata che, su delega nominativa, rappresenta il Tutore in giudizio e coordina l'attività progettuale relativa alla gestione del caso.

- Rapporti con Autorità Giudiziaria - Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine e di attivazione di progetti di intervento svolte su mandato del Tribunale Civile, su mandato del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o

della Procura presso il Tribunale Ordinario, in collaborazione con il Giudice Tutelare.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsd presenti sul nostro territorio.

6. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004, lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore

OBIETTIVI OPERATIVI- e1-sostegno a minori e famiglie

1 - Descrizione dell'obiettivo Promuovere ed erogare servizi e interventi a supporto delle funzioni e responsabilità genitoriali per uno sviluppo adeguato sul piano individuale e sociale del minore, potenziando in particolare le attività di prevenzione del disagio e il sostegno ai nuclei nelle fasi di particolare criticità del loro ciclo di vita. Il programma comprende progetti, attività ed interventi rivolti alla famiglia nel suo complesso con particolare attenzione al sostegno genitoriale ed alla tutela della fascia minorile. Gli obiettivi fondamentali riguardano l'acquisizione/rafforzamento di competenze accuditive, educative e sociali adeguati alla crescita dei minori all'interno del proprio nucleo di appartenenza.

2 - Motivazione delle scelte Il modello familiare tradizionale è tuttora in fase di grandi cambiamenti con la presenza di diverse tipologie di famiglia: monogenitoriali, ricomposte, con persone di etnie diverse o appartenenti a generazioni differenti. Rimane comunque fondamentale la complessa funzione educativa che le famiglie sono chiamate a svolgere in presenza di minori, anche a fronte di scenari caratterizzati da difficoltà e sofferenze (separazioni conflittuali, violenze, abbandoni..). Le attività previste sono orientate ad assicurare forme di sostegno ed aiuto utili ad affrontare, con la collaborazione della rete locale, gli eventi critici in una dimensione di coinvolgimento attivo dei nuclei per il riconoscimento e sviluppo delle proprie risorse.

3 - Finalità da conseguire La finalità principale è consolidare le forme di sostegno ai contesti familiari considerati come l'ambiente di vita più adeguato alla crescita armonica dei bambini privilegiando le attività volte alla prevenzione del disagio e la protezione dei minori e delle vittime di violenza. Tale obiettivo si articola in:

- promozione di interventi coordinati con la rete territoriale per il sostegno alla genitorialità
- predisposizione di progetti integrati di sostegno e protezione della relazione tra bambino e adulti significativi del nucleo familiare;
- precoce valutazione delle situazioni di non sufficiente tutela dei minori;
- sviluppo dei servizi educativi territoriali.

Si sta procedendo con l'utilizzo anche dei fondi stanziati su tali azioni specifiche dal PNRR. Infatti con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. L'investimento 1.1. prevede azioni a sostegno delle persone vulnerabili e a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, secondo le Linee del programma PIPPI istituito dall'Università di Padova.

3.1 - Investimento Non sono previste spese di investimento

3.2 - Erogazione di servizi di consumo Le finalità del presente programma sono realizzate mediante i seguenti interventi/servizi:

- Interventi educativo anche domiciliare a sostegno delle funzioni genitoriali; mediante interventi educativi individuali e/o di gruppo come già specificato in precedenza
- Gestione degli incontri di facilitazione della relazione genitore/figli per agevolare l'acquisizione di competenze educative utili allo svolgimento degli incontri genitori/figli in completa autonomia
- Educativa di strada: Il servizio di educativa territoriale di strada si rivolge ad adolescenti e giovani a rischio di devianza abitanti nei Comuni consorziati e prevalentemente di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. L'obiettivo è la prevenzione e contrasto delle manifestazioni giovanili di disagio e devianza mediante la "presa in carico", attraverso lo strumento del gruppo, di quei soggetti considerati a rischio, che manifestano le loro difficoltà con comportamenti devianti ed aggressivi. Ciò avviene con un lavoro di osservazione nel territorio, in particolar modo fra i gruppi giovanili naturali, di connessione fra le risorse singole e organizzate presenti nella comunità locale, di attivazione di percorsi di affiancamento individuale a favore di quei soggetti in situazione di particolare difficoltà sociale (dispersione scolastica, riqualificazione professionale, accesso al mondo del lavoro) o che necessitano di sostegno per accedere a servizi sanitari territoriali (Consultorio, Servizio per le Tossicodipendenze ecc.).
- Servizi semiresidenziali iscritti all'albo dei fornitori, i quali svolgono un ruolo fondamentale per cercare di soddisfare, da una parte, il forte bisogno di aggregazione dei giovani e, dall'altra, di fornire un servizio alle famiglie per quel che concerne la gestione del tempo extra scolastico dei propri figli.
- Il Centro famiglia propone interventi individuali, di coppia e di gruppo oltre che azioni di sviluppo di comunità, integrando la rete di servizi e interventi offerti alle famiglie, soprattutto se si trovano ad affrontare un momento di crisi. Sono state molteplici le azioni proposte dal centro anche in collaborazione con i Comuni e con la rete Sbam delle biblioteche. Dal 2021 il servizio è stato affidato alla Cooperativa Frassati. A marzo 2025 scadrà la proroga semestrale ed entro quella data di provvederà ad una nuova procedura di gara.
- Tirocini di inclusione sociale a favore di minori - Sono previsti percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di minori a rischio di devianza mediante attivazione di Tirocini con finalità educative e di contrasto alla marginalità sociale.

- Assistenza Economica è uno strumento del servizio sociale e rientra in un più globale progetto di intervento, tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare. Si ritiene necessario legare in modo sempre più organico l'assistenza economica all'intervento professionale dell'operatore sociale e, più in generale, agli interventi sociali e sanitari mirati alla prevenzione del bisogno e al recupero sociale. Rispetto al sostegno rivolto ai nuclei con figli minori si sono previsti contributi personalizzati specifici per la custodia dei bambini o relativi all'ambito formativo.

- Attività connesse all'assegno di inclusione/fondo povertà attraverso le quali garantire i livelli essenziali delle prestazioni (Leps) da riconoscere uniformemente in tutto il territorio nazionale. l'ADI prevede l'erogazione di un contributo economico alle famiglie aventi requisiti richiesti, con la definizione di un Patto per il Lavoro o un Patto per l'inclusione sociale che viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Al fine di realizzare gli obiettivi previsti dalla misura proseguiranno i servizi attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale con la quota Fondo povertà relativi a:

- Educativa territoriale/domiciliare attualmente in appalto all'APSP Casa Benefica. Si sta valutando, al termine del rinnovo, di proseguire mediante la coprogettazione

- Mediazione culturale attualmente affidata con appalto ad Eurostreet

- Servizio di assistenza domiciliare affidato alla Cooperativa sociale Hamal

- Pronto intervento sociale (PIS) affidato alla Cooperativa sociale Frassati

- Servizio tecnico amministrativo per la realizzazione delle misure a contrasto della povertà attualmente affidato alla Cooperativa Hamal

Tali servizi, attivati a sostegno della genitorialità e dell'inclusione sociale, utilizzano le quote Fondo povertà 2020/2021/2022

- Attivazione del programma di prevenzione dell'allontanamento (P.I.P.P.I.) previsto dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Il Cissa ha presentato il progetto per questa linea di azione ottenendo un finanziamento pari a € 211.500 e successivamente ha avviato un percorso di co-progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Programma P.I.P.P.I. che costituisce un LEPS delle "Linee di indirizzo nazionale per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" previste dal Fondo per le politiche sociali. Nel corso del 2023 si è avviato il lavoro di selezione delle prime 10 famiglie a cui è stato proposto l'inserimento in questo programma e con le quali è stato avviato un percorso di collaborazione per l'analisi della situazione familiare e l'attivazione dei dispositivi previsti, che si è concluso e che ha permesso l'avvio del secondo gruppo di famiglie.

4. Risorse umane da impiegare Le risorse umane sono quota parte di quelle indicate nel programma 05

5. Risorse strumentali da utilizzare Per le attività si utilizzano le sedi decentrate sul territorio consortile. Potranno inoltre essere utilizzate le sedi dei servizi culturali, sportivi, ricreativi e aggregativi in genere messe a disposizione dai Comuni nonché, attraverso appositi accordi, locali messi a disposizione da Associazioni di Volontariato e Apsp presenti sul nostro territorio. 6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Gli obiettivi sono coerenti con la Legge Regionale n. 1 del 2004,

lo Statuto dell'Ente e la normativa nazionale e regionale di settore.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Nell'ambito del presente programma sono allocate le risorse inerenti la direzione dell'Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Garantire la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Direttore. Risorse strumentali standard

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	102.700,00	102.700,00	102.700,00	102.700,00	102.700,00	130.009,25
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	102.700,00	102.700,00	102.700,00	102.700,00	102.700,00	130.009,25

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Presenza nel territorio di Associazioni attive, statutariamente senza scopo di lucro, che propongono progetti/attività complementari al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	L'obiettivo è quello di riconoscere ed agevolare il ruolo del terzo settore, incentivare la solidarietà sociale, elaborare congiuntamente dei progetti complessivi di sostegno
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Quota parte del personale del programma anziani e disabili; Non sono previste risorse strumentali.

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	54.785,77
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	54.785,77

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Fronteggiare spese impreviste
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio del bilancio
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a mancati recuperi sui residui
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 1 - Spese correnti	10.246,00	10.246,00	10.246,00	10.246,00	10.246,00	9.610,66
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	10.246,00	10.246,00	10.246,00	10.246,00	10.246,00	9.610,66

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

<i>Motivazione delle scelte</i>	----
<i>Finalità da Conseguire</i>	----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Garantire l'equilibrio di cassa
<i>Finalità da Conseguire</i>	Far fronte a insostenibili ritardi nel trasferimento delle risorse
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Allocare risorse adeguate alle movimentazione delle partite di giro
<i>Finalità da Conseguire</i>	Gestire adeguatamente le partite di giro
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Si fa riferimento, in quota parte, alle risorse di cui alla missione 1 - Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	912.334,95
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	912.334,95

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 02 - ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

<i>Motivazione delle scelte</i>	-----
<i>Finalità da Conseguire</i>	-----
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	-----

	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	COMPETENZA 2029	CASSA 2025
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono presenti obiettivi operativi associati a questa missione e questo programma.

7 - IMPEGNI PLURIENNALI

Di seguito sono riportati gli importi degli impegni già assunti rapportati alla relativa previsione di competenza.

	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026	PREVISIONE 2027	IMPEGNI 2027
Titolo 1 - Spese correnti						
101 - Redditi da lavoro dipendente	774.200,00	103.745,19	784.340,00	0,00	784.340,00	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	116.887,50	1.349,50	109.610,00	0,00	109.610,00	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.556.500,00	1.499.967,46	2.356.500,00	699.041,79	2.356.500,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti	144.170,08	144.170,08	0,00	0,00	0,00	0,00
110 - Altre spese correnti	19.000,00	7.461,50	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
Totale Titolo 1	3.610.757,58	1.756.693,73	3.269.450,00	699.041,79	3.269.450,00	0,00
TOTALE	3.610.757,58	1.756.693,73	3.269.450,00	699.041,79	3.269.450,00	0,00

PARTE SECONDA

8 - OPERE PUBBLICHE

Non previste.

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

A questo documento sono allegati gli schemi del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 / 2027 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2025 , approvati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione .

9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'Art 37 del D.Lgs 36/2023, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale che contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

A questo documento sono allegati gli schemi approvati del Programma Triennale di forniture e servizi 2025 / 2026 .

10 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'Ente non ha immobili di proprietà

11 - FABBISOGNO PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare,, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito si riportano sinteticamente le posizioni ritenute necessarie, che verranno inserite anche nel PIAO.

<i>Area</i>	<i>Q.F.</i>	<i>AREE</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE 2025</i>	<i>NUMERO ASSUNZIONI PREVISTE 2026</i>
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	2 EDUCATORI (di cui una progressione)	0
Sociale e socio sanitaria	C	ISTRUTTORI	2 AMMINISTRATIVI-CONTABILI (di cui una progressione)	0
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 A.S. *	1 A.S.*
Sociale e socio sanitaria	D	FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 A.S. **	0

*Assistenti sociali da assumere con le risorse e, l'articolo 1, commi 797 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", (Personale a tempo indeterminato)

** Assistenti sociali da assumere con le risorse statali del Fondo Nazionale per la non autosufficienza destinate al potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA)

A quanto sopra indicato andranno aggiunte le figure professionali da assumere con risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (personale a tempo determinato per 3 anni) che verranno assegnate e selezionate e a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.